

SCUOLA DELL'INFANZIA - NIDO INTEGRATO  
"EROI DEL PIAVE"  
Via G. D'Annunzio, 22 - Fagarè della Battaglia (TV)  
Tel. 0422/790085 e-mail: eroidelpiave@virgilio.it  
[www.nidoeinfanziaeroidelpiave.it](http://www.nidoeinfanziaeroidelpiave.it)

# **IL PROGETTO EDUCATIVO NIDO INTEGRATO**



**ANNO SCOLASTICO 2025-2026**

# INDICE

.: MISSION EDUCATIVA .....	3
.: 1. IL SETTING EDUCATIVO .....	5
- Organizzazione del personale .....	5
- Organizzazione pedagogica degli spazi .....	6
- La routine .....	7
.: 2. LE ATTIVITÀ PER I BAMBINI .....	10
.: 3. IL COINVOLGIMENTO DEI GENITORI ALLA VITA DEL NIDO .....	12
- L'inserimento .....	12
- Le occasioni di condivisione e scambio tra Nido e famiglia .....	13
.: 4. LE ATTIVITÀ PROFESSIONALI .....	14
- La progettazione pedagogica .....	14
- L'osservazione pedagogica del bambino .....	15
- La documentazione .....	16
- La formazione .....	16
- La connessione con il territorio .....	17
.: ALLEGATI:	
▪ QUESTIONARIO D'INGRESSO LATTANTI .....	19
▪ QUESTIONARIO D'INGRESSO MEDI E GRANDI .....	26
▪ SCHEDA DI VALUTAZIONE PERIODO D'INSERIMENTO .....	33
▪ SCHEDA DI VALUTAZIONE PERIODO DI RIENTRO .....	35
▪ SCHEDE DI OSSERVAZIONE .....	37
▪ SCHEDA DI VALUTAZIONE PER AREE .....	41
▪ SCHEDA DI OSSERVAZIONE PER LA CONTINUITÀ NIDO INTEGRATO-SCUOLA DELL'INFANZIA .....	47
▪ PROGRAMMAZIONE EDUCATIVO-DIDATTICA .....	51
▪ CAMPI DI ESPERIENZA .....	63
▪ OBIETTIVI GENERALI .....	69

## MISSION EDUCATIVA

Il Nido Integrato "Eroi del Piave" è un servizio educativo sociale che mira a favorire un equilibrato ed armonico sviluppo psico-fisico del bambino all'interno di una realtà in cui è prevista la realizzazione di due identità tra loro, appunto, integrate: il Nido e la Scuola dell'Infanzia, offrendo così una continuità educativa fino ai 6 anni.

La nostra struttura, di ispirazione cristiana, si fonda sulla consapevolezza della dignità specifica del bambino nell'ambito del campo sociale e nel processo di maturazione dell'individuo verso il senso cristiano della vita.

Il Nido Integrato è lo spazio dove il bambino inizia a percepirsi come "persona", con un'identità separata come "persona esistente anche fuori dalla famiglia". Il bambino quindi è posto al centro nella sua unicità e si parte quindi da una situazione specifica e non generica: i bambini con i loro bisogni, i loro stili di apprendimento, la loro storia individuale e familiare e i loro ritmi di sviluppo.

Il nostro Nido Integrato vuole dare la possibilità ai bambini di vivere il loro percorso di crescita in un'ottica di semplicità, serenità, tranquillità e capacità positiva di reazione sviluppata nel quotidiano, spesso frettoloso e nervoso. Un impegno, dunque, volto a riscoprire e far scoprire ai bambini la semplicità e la gioia delle cose da vivere.

Presso la nostra struttura l'**obiettivo fondamentale** è la stimolazione delle attività cognitive del bambino e lo sviluppo di una progressiva autonomia attraverso l'esplorazione, la scoperta, la gestione autosufficiente del proprio corpo, la conoscenza del mondo circostanze in un'ottica di promozione del benessere del bambino e della sua famiglia. Si prevede, pertanto, la realizzazione di obiettivi come il fare, il sapere, la costruzione, la simbolizzazione, attraverso esperienze manipolative, grafiche, motorie e musicali che consentano al bambino di provarsi, divertirsi e dunque di sviluppare delle competenze nel rispetto di ogni personale ritmo di crescita, maturando nel rapporto con sé stessi, l'ambiente, gli altri e la società.

Il Nido coinvolge, quindi, le famiglie e propone loro la condivisione del Progetto Educativo, affinché il bambino possa crescere in armonica trasmissione di valori, abilità e conoscenze, attuando il concetto di umanità intrinseco nel messaggio cristiano e tramandando la capacità di interagire con gli altri in nome dei valori della giustizia, della solidarietà, del bene comune e della carità, consapevoli che *«... se tutto funziona bene tra le insegnanti, i genitori e i bambini nella scuola, questa diventa, per il bambino, il "suo spazio" fuori casa: lo spazio per farsi degli amici fuori dalla famiglia, lo spazio dove adulti gentili e attenti si prendono cura di lui. La scuola è lo spazio dove il bambino inizia a percepirsi come "persona", con un'identità separata come "persona esistente anche fuori della famiglia"»* (Dr. Sebastian Kraemer).

Il Nido d'Infanzia vuole dunque essere un contesto affettivo, educativo e relazionale dove i protagonisti sono i bambini in età compresa tra i 3 e i 36 mesi, le famiglie e tutto il personale. È occasione di crescita, luogo di vita quotidiana dove la relazione e l'apprendimento fanno parte di un progetto che coinvolge tutti gli attori.



In questo contesto l'educatore è un osservatore che organizza l'ambiente, attende le iniziative del bambino e vi risponde in modo non intrusivo con stimolazioni adeguate, individualizzate e mirate.

Le finalità che si pone sono le seguenti:

- Creare un ambiente che accolga il bambino e sia veicolo di crescita e sviluppo armonico.
- Programmare attività educative, relazionali, affettive e di insegnamento che seguano le tappe di sviluppo del bambino in questa fascia d'età.
- Garantire continuità con l'ambito familiare e territoriale creando spazi di confronto e crescita genitoriale oltre che momenti di condivisione della vita al Nido.

Gli strumenti che il Nido utilizza sono:

#### 1. IL SETTING EDUCATIVO

- Organizzazione del personale
- Organizzazione pedagogica degli spazi
- La routine quotidiana
- I raggruppamenti (intersezioni)

#### 2. LE ATTIVITÀ PER I BAMBINI

- Lo stare del bambino all'interno del gruppo dei pari
- Lo stare del bambino nella routine
- Lo stare del bambino all'interno dell'attività proposta
- "Il fare" del bambino inteso come momento di crescita ed esperienza che coinvolge i sensi, l'espressività, il linguaggio e la comunicazione e gli aspetti cognitivi che sono propri di questa fascia d'età.

#### 3. IL COINVOLGIMENTO DEI GENITORI ALLA VITA DEL NIDO

- L'ambientamento
- La condivisione di momenti di festa con la famiglia
- Momenti di scambio con le educatrici ed il personale sia programmati che su richiesta
- Riunioni di pre-ambientamento
- Riunioni di programmazione, verifica e di sezione
- Formazione

#### 4. LE ATTIVITÀ PROFESSIONALI

- Progettazione pedagogica
- Osservazione pedagogica del bambino (scheda dedicata)
- Documentazione
- Formazione
- Territorio

# 1. IL SETTING EDUCATIVO

## - L'organizzazione del personale

La nostra struttura si avvale di personale educativo qualificato, in possesso del titolo di studio necessario per esercitare la professione, ed inoltre, grazie ai corsi di aggiornamento e formazione periodici, promuove sistematicamente la propria crescita professionale.

Il personale ausiliario, anch'esso in possesso dei requisiti necessari per espletare le proprie mansioni, coopera con le educatrici al fine di realizzare un contesto di collaborazione efficace e funzionale. A cadenza biennale, le educatrici e il personale ausiliario del Nido (cuoca e addetta alle pulizie) vengono chiamati ad esprimere il proprio grado di soddisfazione ed eventuali suggerimenti per il miglioramento del servizio. I risultati vengono poi elaborati e discussi in sede di Comitato di Gestione.

Nello specifico, l'organizzazione del personale è così strutturata:

- |                                       |   |
|---------------------------------------|---|
| - Coordinatrice interna e pedagogica  | Federica Grando                                     |
| - Educatrici                          | Mariaelena Daldin, Federica Grando e Ilenia Poletto |
| - Cuoca                               | Alice Meler   |
| - Addette alle pulizie                | Daniela Santon                                      |
| - Laboratorio di Pratica Psicomotoria | Maria Gobetto                                       |



## - L'organizzazione pedagogica degli spazi

La pedagogia del bambino nella fascia d'età 0-3 anni ci insegna che è l'ambiente in cui il piccolo vive, con i suoi oggetti, i suoi tempi e le sue attività, a permettergli di esplorare attivamente, autocontrollarsi ed avviarsi all'autonomia.

Il Nido è composto da una stanza che accoglierà le 3 intersezioni (lattanti, medi e grandi), allestita in modo tale da tener presenti tutte le esigenze dei bambini. Sappiamo infatti che pensare agli spazi di un Nido vuol dire riflettere non solo sulla collocazione di angoli ed arredi ma soprattutto occuparsi della qualità del contesto su un piano comunicativo, relazionale e cognitivo.

Le educatrici organizzano l'ambiente di riferimento perché sia accogliente, stimolante, soddisfacente ed adeguato ai diversi bisogni di affettività, di movimento e di scoperta. Gli angoli saranno quindi 'spazi dinamici' che, con facilità, potranno essere adeguati alle esigenze delle varie fasce d'età, così come descritto in seguito:

- angolo dell'accoglienza, luogo pensato per il congedo dal genitore e dove ciascun bambino può riporre le sue cose nel proprio armadietto e prepararsi all'ingresso al Nido. Tale spazio, per medi e grandi, rappresenta inoltre un punto di riferimento per i momenti di routine;
- angolo morbido e motorio, creato con tappetoni e pareti imbottite. Per i lattanti costituisce un angolo confortevole e "pieno di coccole" in cui hanno a disposizione palle e oggetti morbidi, cuscini e tappeti per consolidare lo sviluppo sensoriale e motorio e, all'occorrenza, una struttura dove il bambino può sorreggersi e raggiungere la posizione eretta, mettendosi alla prova in sicurezza. Quando non utilizzato dai lattanti, per i bambini medi e grandi tale angolo consente molteplici esperienze di movimento e contenimento e, grazie alla presenza di mezzelune e cubi di diverse dimensioni, possono esercitare il proprio equilibrio e le proprie abilità motorie, sempre in sicurezza;
- angolo del gioco con mobiletti bassi che contengono giocattoli a disposizione dei bambini, come bottiglie sonore, macchinine, libretti (in stoffa e cartonati) e il 'Cestino dei tesori' che racchiude materiali naturali e di uso quotidiano, che consentono una scoperta "euristica" e creativa dei vari oggetti. I contenitori di giochi e i giocattoli hanno un luogo preciso a loro dedicato per assicurare e favorire il concetto di permanenza dell'oggetto. Per medi e grandi, tale spazio può diventare angolo delle costruzioni, che permette, attraverso il fare e il disfare, di sviluppare la creatività e il coordinamento della motricità fine. L'angolo gioco, inoltre, si estende in angolo simbolico per offrire la possibilità, ai più grandi, di immedesimarsi nelle esperienze di vita quotidiana attraverso pentoline e oggetti di uso domestico, telefoni, bambole e travestimenti e in angolo della lettura, per favorire la concentrazione e la verbalizzazione aiutando i bambini ad associare suoni e parole alle immagini;

- angolo delle attività laboratoriali attrezzato con sedie e tavoli che permettono di poter organizzare ogni tipo di attività strutturata, in tempi e momenti diversi dai vari gruppi.

Ecco che lo spazio così strutturato diventa un luogo sicuro ed accogliente dove stabilità e flessibilità si integrano per garantire il senso di appartenenza e familiarità ed inoltre sviluppare l'autonomia. È spazio comunicativo e luogo di crescita dove esplorare, potenziare e conoscere fanno parte della quotidianità.

Vi sono, inoltre, due differenti stanze per la nanna: una realizzata per il gruppo Lattanti, attrezzata con materassi bassi e tappetini per meglio rispondere alle esigenze di riposo ed autonomia dei bambini più piccoli, sia durante la mattinata che nel pomeriggio ed una per Medi e Grandi, attrezzata con lettini individuali entrambe con microclima controllato.

Medi e Grandi, inoltre, possono avvalersi di altri spazi, quali:

- lo spazio in salone, angolo dedicato al gioco libero e alla possibilità di creare giochi e momenti di continuità con i bambini della Scuola dell'Infanzia;
- la palestra, spazio dedicato all'attività motoria strutturata in modo tale che l'esperienza senso-motoria possa essere vissuta nella totale libertà;

Il Nido, inoltre, è dotato di:

- servizi igienici, collegati alla sezione;
- sala da pranzo, con microclima controllato;
- ampio giardino, un ambiente versatile poiché adatto alla scoperta, al divertimento, al gioco ed utilizzato anche nei momenti di festa nonché alla realizzazione di uno spazio per creare l'orto, esperienza per sviluppare nei bambini una maggiore consapevolezza dell'ambiente ed accrescere il loro amore per la natura.



### - La routine

La routine è quell'ambito del contesto Nido dove attraverso la ripetitività di gesti ed azioni quotidiane si favoriscono l'adattamento e la socializzazione, si promuovono l'affettività, l'autonomia e l'organizzazione dando un primo concetto di tempo ai bambini. Le educatrici considerano questi momenti rituali occasioni formative, per l'adulto e per il bambino, grazie all'instaurarsi di relazioni interpersonali e della comunicazione anche non verbale.

Fanno parte della routine:

- l'accoglienza: l'educatrice accoglie all'ingresso il piccolo ed il genitore favorendo la separazione ed il saluto;
- la merenda: si svolge in uno spazio dedicato. Un bambino della Scuola dell'Infanzia, durante questo momento, conta i bambini del Nido per comunicarne il numero alla cuoca per la preparazione del pranzo: è un modo per iniziare lo scambio tra i due spazi e far sentire i bimbi parte di una comunità più ampia;
- il cambio: i servizi igienici sono studiati per garantire sicurezza e pulizia oltre che praticità per l'adulto. Le educatrici dedicano ai bambini il tempo necessario per la cura personale. I servizi sono attigui alla sezione del Nido e si accede facilmente per garantire la tranquillità e la gestibilità di questo momento che ha un valore educativo correlato alla cura, all'autonomia e all'affettività: in questo momento il rapporto personalizzato educatrice-bambino fatto di sguardi, carezze e parole assume il significato di una relazione esclusiva ed affettiva con il bambino. I più grandi possono accedervi facilmente nell'ottica di garantire la loro autonomia. Ai bambini viene dato il tempo necessario per stimolarli gradualmente nel richiamare l'educatrice quando si avverte lo stimolo sfinterico, all'educazione al vasino e al water, al riconoscimento di ciò che è stato prodotto (pipì - pupù).
- il pranzo: in questa fascia d'età mangiare non significa solo nutrirsi, significa anche relazione, cura, abitudini alimentari corrette e regole. I bimbi vengono gradualmente invitati ad essere autonomi nel mangiare da soli, a richiedere l'acqua o ulteriori porzioni e a rispettare un clima sereno a tavola.
- il riposino: c'è uno spazio protetto, non rumoroso e confortevole per il riposino per garantire al piccolo ospite la possibilità di lasciarsi andare. È sempre un momento delicato, soprattutto quando il rapporto con l'educatrice non è ancora ben definito o quando la paura di lasciarsi andare prende il sopravvento sulla necessità di riposare. Spesso ci vuole un momento di rilassamento che preceda il sonno, la personalizzazione del sonno attraverso oggetti personali (ciuccio, peluche o copertina), ninne nanne, ritmi o posizioni individuali.
- il commiato: l'educatrice favorisce la condivisione tra bambino e genitore, saluta e riporta qualche aneddoto della giornata qualora non presente nel diario giornaliero che viene aggiornato quotidianamente nell'App "In Buone Mani".

Indicativamente, la giornata al Nido si svolge secondo la seguente routine:

7.30 - 9.30	Accoglienza e gioco libero
9.30 - 10.00	Riordino, merenda e primo cambio per lattanti
10.00 - 10.40	I bambini medi e grandi sono impegnati nelle attività settimanali. I bimbi più piccoli, secondo le esigenze personali, riposino o attività. Talvolta i gruppi condividono il momento gioco libero all'interno della sezione o nel giardino attrezzato con i giochi da esterno
10.40 - 11.00	Riordino dei giochi, cambio e pulizia personale
11.00 - 11.45	Pranzo
11.45 - 12.00	Pulizia personale
12.00 - 12.45	Gioco libero in sezione o in giardino
12.30 - 13.30	Prima uscita
12.45 - 15.00	Nanna
15.00 - 15.30	Cambio e merenda
15.30 - 16.00	Seconda uscita
16.00 - 16.30	Possibilità di usufruire dell'uscita posticipata



## 2. LE ATTIVITÀ PER I BAMBINI

A partire dall'osservazione dei bambini e dal rispetto delle loro esigenze e bisogni, verranno proposte varietà di giochi e materiali per aiutare il bambino ad elaborare la separazione dal genitore, ad inserirsi nel gruppo e ad interagire con le diverse figure educative per favorire la conquista delle routine della giornata, per stimolare la sua curiosità e la voglia di sperimentare del gruppo.

	LATTANTI (3-12 mesi)
<b>Obiettivi Generali</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Stimolare una positiva "esperienza affettiva" con educatrici e personale della Scuola predisponendo un ambiente accogliente, sereno e tranquillo</li> <li>• Stimolare e sostenere i progressi motori e una maggiore consapevolezza di sé nello spazio</li> <li>• Accrescere la coordinazione e la prensione</li> <li>• Stimolare i primi vocalizzi in forme di comunicazione, con l'adulto e i coetanei</li> </ul>
<b>Obiettivi Specifici</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Favorire il rotolamento, lo strisciare, il passaggio alla posizione seduta, gattonare e sollevarsi</li> <li>• Favorire attività espressive-sensoriali attraverso materiali diversificati facili da afferrare e portare alla bocca e da lanciare, manipolazione di alimenti, travasi con materiali naturali e grandi contenitori e di scoperta euristica (cesto dei tesori e proposte sonore varie)</li> <li>• Proposta di musiche, canzoni, libricini mediati dalla voce e dall'esempio per verbalizzare e descrivere situazioni e immagini</li> <li>• Accogliere e leggere anche il messaggio non verbale del bambino, aiutandolo a dare voce e chiarezza al suo sentire, creando continuità ed evoluzione tra linguaggio non verbale e verbale favorendo, in particolar modo, il contatto e la relazione bambino-educatrice attraverso sguardi, carezze e massaggi soprattutto nei momenti di routine dedicati al cambio e durante i pasti</li> </ul>

Le attività vengono studiate con l'obiettivo di favorire lo sviluppo del bambino attraverso proposte ed esperienze, considerando i ritmi individuali e le differenze nelle diverse aree, prevedendo due gruppi omogenei divisi per età.

	MEDI (13-24 mesi)	GRANDI (24-36 mesi)
<b>Obiettivi Generali</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Stimolare una positiva "esperienza affettiva" con educatrici, personale della Scuola e gli altri bambini, predisponendo un ambiente accogliente, sereno e dinamico</li> <li>• Rafforzare la coordinazione dei movimenti e l'esplorazione di nuovi spazi</li> <li>• Soddisfare il bisogno di esplorazione, consolidare lo sviluppo sensoriale, la coordinazione oculo-manuale e la motricità fine sperimentando con oggetti naturali</li> <li>• Aiutare il bambino a sperimentare, a lasciare traccia di sé e a superare la paura di toccare sostanze diverse</li> <li>• Favorire una positiva "esperienza sociale" del gruppo di appartenenza, condividendo spazi, giochi, momenti di routine della giornata</li> <li>• Acquisire e consolidare nuove parole e aiutare il bambino a percepire e distinguere versi e suoni</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Consolidare e rinforzare lo sviluppo motorio e sensoriale rafforzando la coordinazione dei movimenti adattandoli allo spazio e alle persone nelle diverse situazioni accrescendo così anche l'autonomia nei vari momenti della giornata</li> <li>• Aiutare i bambini a riconoscere i propri spazi personali per costruire l'immagine di sé distinta dagli altri</li> <li>• Favorire la socializzazione</li> <li>• Consolidare e rinforzare l'attività espressiva, euristica e manipolativa</li> <li>• Rinforzare lo sviluppo linguistico</li> <li>• Favorire il pensiero simbolico nel bambino proponendo anche il gioco dei travestimenti</li> <li>• Progetto di continuità</li> </ul>

<p><b>Obiettivi Specifici</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Passaggio e consolidamento della posizione eretta e della deambulazione</li> <li>• Favorire l'attività espressiva, euristica e manipolativa attraverso percorsi di scoperta con materiali naturali, di colori e sapori diversi per forma e consistenza</li> <li>• Favorire lo sviluppo linguistico interagendo con il bambino il più possibile, parlandogli molto, descrivendo le situazioni e gli oggetti che vede, aiutandolo ad esprimersi ed accogliere i significati delle parole grazie all'utilizzo di filastrocche, canzoncine e libretti e attraverso la modulazione della voce (prosodia)</li> <li>• Proporre un primo approccio musicale agevolando la scoperta dei suoni e dei rumori che vengono dalla voce, dal corpo, dagli oggetti semplici, dagli strumenti musicali e dai suoni della natura e i versi degli animali.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Acquisire e rafforzare schemi dinamici e posturali di base quali camminare, correre, saltare, lanciare, salire e scendere le scale. Favorire l'autonomia motoria, sperimentando le proprie capacità</li> <li>• Stimolare l'autonomia dei bambini: il "fare da soli" inteso come capacità di gestirsi e di crescere con sicurezza</li> <li>• Migliorare la manualità e il coordinamento oculo-manuale, sperimentare diverse sensazioni tattili e favorire l'espressione grafica</li> <li>• Sviluppare gradualmente le capacità comunicative, sia non verbali che verbali, con le prime parole. Acquisire le prime nozioni temporali e semplici concetti topologici</li> <li>• Favorire il gioco simbolico proponendo materiali e giochi che favoriscono l'imitazione dell'adulto e il contatto con la vita quotidiana, rivivendo situazioni familiari e facilitando l'interazione positiva e la collaborazione con gli amici e le educatrici</li> <li>• Stimolare le abilità senso-percettive e rafforzare la capacità di attenzione e concentrazione su un'attività</li> </ul>
-----------------------------------	---	---

Partiamo dalle risorse per incentivarle ed usarle come base per lo sviluppo e per favorire, nello stesso tempo, una relazione di fiducia con il bambino facendolo sentire competente ed efficace e rendendolo protagonista attivo del suo essere ed agire.

Facciamo riferimento alle tavole di sviluppo che sono state predisposte per un'osservazione sistematica nelle seguenti aree (vedi scheda di valutazione periodica per aree, p.41):



- |                                     |                          |
|-------------------------------------|--------------------------|
| • <i>Area comunicativo-verbale;</i> | • <i>Area cognitiva;</i> |
| • <i>Area psicomotoria;</i>         | • <i>Autonomia.</i>      |
| • <i>Area emotivo-relazionale;</i>  |                          |

Riteniamo importante sottolineare che vengono dedicati un tempo e delle attività specifiche per il progetto di continuità con la Scuola dell'Infanzia. Crediamo infatti nell'importanza di far sentire i bambini parte di una realtà più grande che ospita altri bambini: questo crea in loro sicurezza nel passaggio futuro dal Nido alla Scuola dell'Infanzia. Tale continuità si realizza in diversi modi:

- quotidianamente, nella condivisione di brevi momenti di gioco libero in salone e piccole routine;
- annualmente, all'interno del progetto che viene stilato in collaborazione tra le educatrici del Nido e le insegnanti della Scuola dell'Infanzia e che si sviluppa indicativamente tra il mese di aprile e il mese di giugno.

### 3. IL COINVOLGIMENTO DEI GENITORI ALLA VITA DEL NIDO

#### - L'ambientamento



Come abbiamo già ampiamente evidenziato, il coinvolgimento della famiglia è sicuramente un aspetto delicato e fondamentale che inizia fin da subito con l'ambientamento del bambino al Nido.

L'ambientamento del bambino è un momento molto importante per tutti coloro che ne sono coinvolti ed è per questo che si chiede ai genitori di vivere insieme al personale ed al proprio figlio l'esclusività di tale periodo, lasciandosi guidare dalle educatrici, fidandosi della loro esperienza, partecipando attivamente ad ogni momento e condividendo con le educatrici le modalità più opportune per facilitare l'ambientamento.

Gli educatori sanno bene che momento delicato sia, infatti spesso rappresenta il primo distacco dalla famiglia, un cambiamento di abitudini oltre che la riorganizzazione della vita familiare.

Fino a questo momento il rapporto di cura è avvenuto con i genitori o con altre figure della famiglia, ora un nuovo adulto dovrà rispondere, almeno in parte, a queste esigenze ed instaurare un rapporto di fiducia, scambio affettivo e complicità emotiva. L'obiettivo comune è di favorire il passaggio dalla casa al Nido e di aiutare il bambino a riconoscere le nuove figure di riferimento che saranno il tramite per introdurli nel nuovo ambiente.

Si parla spesso di "figura di riferimento" come colei che gestisce per prima il rapporto con i genitori costruendo un clima di reciproca fiducia.

Contemporaneamente effettua la prima accoglienza del bambino nella fase iniziale di ambientamento ed interagisce nella diade genitore-bambino per favorire un graduale distacco.

Nel corso dell'anno scolastico sarà comunque nell'interesse di tutti lavorare per fare in modo che il bambino ed il genitore abbiano un rapporto di fiducia e scambio con le educatrici della sezione le quali lavorano nell'ottica della flessibilità e di un team educativo.

L'ambientamento dura circa una settimana, in caso di necessità potrà protrarsi fino alla serenità del bambino e del genitore.

In linea generale, la prima fase di ambientamento si struttura come segue: dopo la compilazione di un questionario di ingresso da parte dei genitori, in cui sono richieste le informazioni e le abitudini del figlio (salute, sviluppo motorio, alimentazione, sonno, autonomie, linguaggio, sviluppo sociale...), e dopo un primo colloquio di conoscenza e scambio di informazioni, in prima giornata, possibilmente partendo dal lunedì, si chiede di accompagnare il bambino e di passare un'oretta al Nido insieme alle educatrici e agli altri bambini, indicativamente dalle 9.30 alle 10.30.

Nei giorni successivi, si cercherà di prolungare il tempo di permanenza del bambino e di anticipare il saluto da parte del genitore cercando di inserire il pranzo il 5° giorno.

Dopo qualche settimana, e sempre in base all'andamento dell'ambientamento, si potrà inserire il riposo pomeridiano.

## - Le occasioni di condivisione e scambio tra Nido e famiglia

I genitori vengono invitati a partecipare alla vita del Nido attraverso diverse attività che vengono realizzate con il fine di condividere con i figli e le educatrici gli spazi, le relazioni e le piccole conquiste. Questi momenti sono:

- L'Assemblea generale di inizio anno: è una riunione alla quale sono invitati tutti i genitori prima dell'inizio dell'anno scolastico. L'incontro è occasione per favorire una prima conoscenza con le educatrici per la presentazione dell'organizzazione del servizio, delle finalità e delle modalità educative che lo caratterizzano.

- I colloqui con le educatrici sia prima dell'ambientamento che in momenti intermedi (ottobre, febbraio e maggio) e rappresentano un importante momento di condivisione delle modalità di intervento e di azione nei confronti del bambino in un'ottica di coerenza educativa.

- I colloqui con la Coordinatrice Pedagogica. È possibile, da parte dei genitori, richiedere un incontro per specifiche esigenze.

- Genitori all'opera: incontri di sezione che favoriscono l'interazione tra i genitori del gruppo e portano a conoscenza delle dinamiche gruppali e di socializzazione dei loro figli attraverso la sperimentazione di alcune attività (manipolative, grafiche...).

- Gli incontri di formazione: si possono organizzare incontri di approfondimento pedagogico, aperti anche alle famiglie del territorio, con l'intervento di esperti al fine di dare un utile e funzionale supporto alla genitorialità. Consultando le esigenze dei genitori e in continuità con le offerte formative territoriali si stabiliscono i percorsi da intraprendere e i temi da approfondire ogni anno.

- Gli Open-day. Sono inoltre previste delle giornate per far conoscere il Nido in cui la Scuola è aperta ed offre la possibilità di visitare gli ambienti, conoscere il personale e avere informazioni sulla routine scolastica e l'offerta formativa.

- Le Inizia-Attive: sono giornate che, durante l'anno, caratterizzano alcuni momenti della vita al Nido e alla Scuola dell'Infanzia. In particolare si organizzano iniziative aperte alle famiglie come: festa natalizia, festa di fine anno, laboratori ludici... Le famiglie vengono coinvolte anche in diverse occasioni come: vendita torte e fiori, castagnata, lotterie...

- Il Nido in festa. È un momento di aggregazione pensato perché i genitori partecipino attivamente alla preparazione di questa giornata da condividere con i bambini e gli operatori del Nido.



## 4. LE ATTIVITÀ PROFESSIONALI



La progettualità è parte integrante del metodo di lavoro e si differenzia in più fasi per garantire al servizio la flessibilità di cui necessita. Prevede un momento di scambio di informazioni tra gli educatori circa i bisogni e le necessità dei bambini e relativamente ad aspetti organizzativi del Nido. Ci sono inoltre dei momenti programmati che vengono gestiti con le seguenti tempistiche.

<b>SETTEMBRE</b>
<ul style="list-style-type: none"><li>• Assemblea generale di inizio anno, presentazione progetti ed elezione rappresentanti di sezione</li><li>• Colloqui individuali pre-ambientamento</li></ul>
<b>OTTOBRE-NOVEMBRE</b>
<ul style="list-style-type: none"><li>• Primo colloquio individuale</li><li>• Castagnata</li></ul>
<b>DICEMBRE</b>
<ul style="list-style-type: none"><li>• Open day</li><li>• Festa di Natale</li></ul>
<b>GENNAIO-FEBBRAIO</b>
<ul style="list-style-type: none"><li>• Genitori all'opera</li><li>• Open-day</li><li>• Festa di Carnevale</li><li>• Secondo colloquio individuale</li></ul>
<b>MARZO-APRILE</b>
<ul style="list-style-type: none"><li>• Genitori all'opera</li></ul>
<b>MAGGIO-GIUGNO</b>
<ul style="list-style-type: none"><li>• Vendita torte e fiori</li><li>• Festa di fine anno</li><li>• Terzo colloquio individuale</li></ul>
<b>LUGLIO</b>
<ul style="list-style-type: none"><li>• Nido in festa</li></ul>

### - La progettazione pedagogica

Il progetto pedagogico è un piano di lavoro che anticipa il "possibile" e va valutato, verificato e condiviso in più fasi. È un momento importante in cui le educatrici e la Coordinatrice Pedagogica verificano il raggiungimento degli obiettivi a medio e lungo termine e fanno una valutazione dell'andamento rispetto alla programmazione educativo-didattica utilizzando strumenti quali questionari, materiali realizzati e griglie di osservazione che concretizzino il lavoro.

Si opera su due livelli:

Famiglia	<ul style="list-style-type: none"><li>• Questionari d'ingresso</li><li>• Colloqui individuali</li><li>• Questionario di gradimento</li><li>• Genitori all'opera (verbali) e Nido in festa</li></ul>
Bambini	<ul style="list-style-type: none"><li>• Materiale fotografico</li><li>• Materiale realizzato</li><li>• Griglie di osservazione (v. schede allegate, p.37-40)</li><li>• Schede di ambientamento e valutazione periodica per aree (v. schede allegate, pp. 33, 35 e 41-45)</li></ul>

### - L'osservazione pedagogica del bambino

L'**osservazione** diretta e sistematica è lo strumento privilegiato per l'educatrice perché permette la conoscenza del bambino, del suo mondo e di come si pone nei confronti del contesto, degli altri bambini ed adulti di riferimento. Avviene attraverso diversi strumenti:

- La griglia per l'ambientamento: l'attenzione si pone prevalentemente sulle modalità di interazione del bambino e del genitore sia a livello espressivo che comportamentale rispetto all'ambiente. Riporta le modalità correlate all'allontanamento ed al distacco dal genitore e le annotazioni rispetto alla routine (gioco libero, attività strutturata, cambio, pranzo e nanna).
- Le griglie di osservazione: il bambino viene osservato nelle varie fasi di sviluppo facendo riferimento alle schede di osservazione predisposte (gioco libero, manipolazione e travasi, grafico-pittorico, laboratori esterni).

La **verifica** valuta, infine, non il bambino, ma l'efficacia dell'intervento, del metodo e degli strumenti utilizzati dalle educatrici consentendo loro di riformulare la programmazione sui nuovi bisogni rilevati. Momenti di verifica hanno indicativamente cadenza bimestrale e avvengono in sede di Collegio docenti.

## - La documentazione



È importante **Documentare**, ossia raccogliere e conservare ciò che può raccontare l'organizzazione della struttura e la vita del bambino al Nido.

I documenti di cui ci avvaliamo sono:

- La Carta dei servizi: descrive l'offerta dei servizi della Scuola (se ne può richiedere una copia).
- Il Regolamento del servizio: definisce le norme alla quali le famiglie si devono attenere.
- Il Progetto Educativo: rende trasparenti e leggibili valori, finalità e caratteristiche pedagogiche del Nido.
- La Programmazione educativo-didattica annuale: definisce il programma delle attività.
- Le Griglie di osservazione e di continuità: strumenti che permettono di monitorare il percorso evolutivo del bambino nelle aree comunicativo-verbale, psicomotoria, cognitiva, dell'autonomia, relazionale-emotiva, del gioco e delle attività strutturate e consentono una descrizione puntuale per l'ingresso alla Scuola dell'Infanzia.
- L'App In Buone Mani: applicazione che permette alle educatrici di aggiornare quotidianamente una sorta di diario di bordo individuale per ogni bambino (presenza, attività, pranzo, cambio, nanna...) e far sì che i genitori possano riceverne le notifiche in tempo reale.
- La Bacheca: all'ingresso della Scuola dell'Infanzia sono esposti i principali documenti (Progetto Educativo, menù, calendario scolastico...).
- I verbali dei collegi: testimoniano il lavoro di programmazione svolto dell'equipe.
- I questionari: di ingresso per un primo passaggio di informazioni dalla famiglia alla Scuola; per la valutazione del servizio, ovvero per la rilevazione, a cadenza biennale, del grado di soddisfazione delle famiglie e permettere di migliorare il servizio erogato.



## - La formazione

I bambini cambiano e le scoperte scientifiche, gli approfondimenti psicologici evolvono, è quindi importante che le educatrici siano sempre aggiornate e formate per dare un servizio di qualità.

La formazione si articola in:

- \* incontri di **supervisione** delle linee metodologiche del gruppo delle insegnanti e delle educatrici, da parte del Coordinatore pedagogico interno e, su richiesta, di un esperto con lo scopo di meta-riflessione sulle attività e sulle esigenze di equipe o di ogni singolo bambino.

- \* percorsi di **formazione** relativamente al quadro teorico di riferimento, al progetto pedagogico, alle attività del Nido, alla gestione delle relazioni con l'esterno, agli aggiornamenti normativi (primo soccorso, antincendio..);
- \* **seminari e convegni** regionali FISM (Federazione Italiana Scuole Materne);
- \* **incontri collegiali** di servizio per la verifica dei contenuti metodologici ed organizzativi.

### - La connessione con il territorio



La territorialità rappresenta per noi un requisito significativo e centrale per la realizzazione del nostro servizio. Il "territorio" non è tanto il luogo in cui i servizi hanno sede ma sono le persone, i valori, la storia, le relazioni che si instaurano, i legami e le sinergie che si creano. In tal senso, le azioni attivate dal nostro Nido sono in:

#### ∴ **Raccordo con le altre Scuole dell'Infanzia e gli altri Nidi**

Per agevolare la conoscenza del bambino nel passaggio da altri Nidi o dalla nostra struttura ad un'altra siamo disponibili a progetti ponte, ovvero incontri fra le educatrici e scambio di osservazioni e materiale cartaceo. Il nostro Nido, inoltre, è inserito nel Collegio Zonale Fism in cui, annualmente, si organizzano incontri di formazione e momenti di scambio e confronto per tutte le educatrici e le insegnanti.

#### ∴ **Raccordo con i Servizi del territorio circostante**

Il Nido interagisce a vario titolo con le offerte del territorio come: proposte/progetti da parte di associazioni del territorio che possono essere compresi ed accolti nella progettazione didattico-educativa, come ad esempio il progetto di pratica psicomotoria e il progetto di First English con madrelingua inglese o ancora passeggiate per le vie del paese, visite alla Chiesa, partecipazione ad eventi organizzati nel territorio... consentendo così una risposta adeguata ai bisogni espressi dai bambini e dalla comunità in genere.

# ALLEGATI



DATA INSERIMENTO \_\_\_\_\_

## QUESTIONARIO D'INGRESSO LATTANTI

### DATI ANAGRAFICI DEL BAMBINO

NOME \_\_\_\_\_ COGNOME \_\_\_\_\_

NATO/A A \_\_\_\_\_ IL \_\_\_\_\_

RESIDENTE A \_\_\_\_\_ IN VIA/PIAZZA \_\_\_\_\_

### DATI DEI GENITORI

NOME E COGNOME DELLA MADRE \_\_\_\_\_

LUOGO E DATA DI NASCITA \_\_\_\_\_

PROFESSIONE \_\_\_\_\_ ORARI DI LAVORO \_\_\_\_\_

NOME E COGNOME DEL PADRE \_\_\_\_\_

LUOGO E DATA DI NASCITA \_\_\_\_\_

PROFESSIONE \_\_\_\_\_ ORARI DI LAVORO \_\_\_\_\_

### FRATELLI E/O SORELLE

NOME \_\_\_\_\_ ETÀ \_\_\_\_\_

NOME \_\_\_\_\_ ETÀ \_\_\_\_\_

### RECAPITI TELEFONICI

CASA \_\_\_\_\_

MADRE \_\_\_\_\_ LAVORO \_\_\_\_\_

PADRE \_\_\_\_\_ LAVORO \_\_\_\_\_

ALTRI NUMERI UTILI \_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

## **SALUTE**

COME SI È SVOLTA LA GRAVIDANZA? \_\_\_\_\_

COME SI È SVOLTO IL PARTO? \_\_\_\_\_

IL BAMBINO HA PRESENTATO PROBLEMI MEDICI? \_\_\_\_\_

HA SUBITO RICOVERI? \_\_\_\_\_

HA AVUTO MALATTIE O SUBITO INTERVENTI/INCIDENTI? \_\_\_\_\_

SOFFRE DI QUALCHE PATOLOGIA/DISTURBO? \_\_\_\_\_

Di seguito barrare con una X le caselle corrispondenti agli atteggiamenti che caratterizzano il bambino ed indicare di seguito eventuali precisazioni.

## **SVILUPPO MOTORIO**

- IN POSIZIONE PRONA ALZA LA TESTA FACENDO FORZA SULLE BRACCIA \_\_\_\_\_
- ROTOLA \_\_\_\_\_
- RIESCE A STARE SEDUTO CON SOSTEGNO \_\_\_\_\_
- AFFERRA GLI OGGETTI E LI PORTA ALLA BOCCA \_\_\_\_\_
- PASSA UN OGGETTO DA UNA MANO ALL'ALTRA \_\_\_\_\_
- NEL PASSAGGIO DA SUPINO A SEDUTO COLLABORA ATTIVAMENTE \_\_\_\_\_
- STA SEDUTO DA SOLO \_\_\_\_\_
- GATTONA, a che età ha cominciato? \_\_\_\_\_
- STA IN PIEDI SE AIUTATO \_\_\_\_\_
- SI MUOVE NELLO SPAZIO CHE LO CIRCONDA \_\_\_\_\_
- FA GIOCHI DI MANIPOLAZIONE, quali materiali utilizza? \_\_\_\_\_
- HA FREQUENTATO CORSI IN PISCINA \_\_\_\_\_
- ALTRO \_\_\_\_\_

## ALIMENTAZIONE

- COME GIUDICATE IL RAPPORTO DI VOSTRO/A FIGLIO/A CON IL CIBO? \_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_
- È ALLATTATO AL SENO \_\_\_\_\_
- TIPO DI LATTE UTILIZZATO: MATERNO, POLVERE (marca), ALTRO \_\_\_\_\_
- ORARIO IN CUI BEVE IL LATTE \_\_\_\_\_
- QUANTITÀ SOMMINISTRATA \_\_\_\_\_
- IL/LA BAMBINO/A È SVEZZATO/A, da quanto tempo? \_\_\_\_\_
- MODALITÀ DI SVEZZAMENTO (metodo tradizionale o autosvezzamento) \_\_\_\_\_
- MENTRE MANGIA STA SEDUTO, se si dove? \_\_\_\_\_
- MANGIA DA SOLO \_\_\_\_\_
- USA LE POSATE, se si quali? \_\_\_\_\_
- BEVE CON BIBERON \_\_\_\_\_
- BEVE DAL BICCHIERE \_\_\_\_\_
- RIFIUTA QUALCHE CIBO \_\_\_\_\_
- È ABITUATO ALL'USO DEL BAVAGLINO \_\_\_\_\_
- È ABITUATO AL PIATTO UNICO \_\_\_\_\_
- È ABITUATO AGLI ALIMENTI FRULLATI \_\_\_\_\_
- È ABITUATO AGLI ALIMENTI A PEZZETTI \_\_\_\_\_
- MANGIA IN ORARI DIVERSI DALLA FAMIGLIA \_\_\_\_\_
- MANGIA A TAVOLA INSIEME ALLA FAMIGLIA \_\_\_\_\_
- SI SPORCA QUANDO MANGIA \_\_\_\_\_
- GIOCA MENTRE MANGIA \_\_\_\_\_
- MENTRE MANGIA GUARDA LA TV \_\_\_\_\_
- HA LA POSSIBILITÀ DI MANIPOLARE IL CIBO MENTRE MANGIA \_\_\_\_\_
- GLI/LE È CONSENTITO PASTICCIARE \_\_\_\_\_
- SEGUE DIETE \_\_\_\_\_
- HA ALLERGIE/INTOLLERANZE ALIMENTARI \_\_\_\_\_
- SONO STATI INSERITI TUTTI GLI ALIMENTI \_\_\_\_\_
- INDICARE QUALI ALIMENTI TRA QUELLI ELENCATI DI SEGUITO SONO STATI INSERITI (per ogni categoria, se non sono stati inseriti tutti i tipi, ad es. di frutta, specificare quali fanno abitualmente parte della dieta del/la bambino/a):
  - Latte/latticini/derivati \_\_\_\_\_
  - Omogeneizzati e liofilizzati \_\_\_\_\_
  - Farina di riso, cereali, farina latte, semolini \_\_\_\_\_
  - Glutine \_\_\_\_\_
  - Pasta (indicare il formato) \_\_\_\_\_
  - Riso \_\_\_\_\_

- Frutta (specificare se cotte o crude) \_\_\_\_\_
- Verdure (specificare se cotte o crude) \_\_\_\_\_
- Legumi \_\_\_\_\_
- Pesce \_\_\_\_\_
- Carne \_\_\_\_\_
- Prosciutto \_\_\_\_\_
- Uova (specificare il tipo di preparazione) \_\_\_\_\_
- ALTRO \_\_\_\_\_

## **IGIENE E CURA DEL CORPO**

- GLI/LE PIACE ESSERE CAMBIATO/A \_\_\_\_\_
- GLI/LE PIACE FARSI LAVARE \_\_\_\_\_
- HA L'ABITUDINE DI USARE GIOCHI/OGGETTI PER DISTRARSI \_\_\_\_\_
- HA TEMPI ED ORARI PRECISI PER IL CAMBIO \_\_\_\_\_
- SOFFRE DI ALLERGIE O INTOLLERANZE A PRODOTTI PER IL BAGNO E LA CURA (saponi, creme, talco, ecc...) \_\_\_\_\_
- ALTRO \_\_\_\_\_

## **IL RIPOSO**

- ORARI ABITUALI DEL SONNO: \_\_\_\_\_
- HA UN RITMO DEL SONNO REGOLARE \_\_\_\_\_
- SI SVEGLIA PIÙ VOLTE PER NOTTE \_\_\_\_\_
- DORME IN CAMERA DA SOLO \_\_\_\_\_
- DORME NELLA CAMERA DEI GENITORI \_\_\_\_\_
- DORME CON LA LUCE \_\_\_\_\_
- HA BISOGNO DELLA VICINANZA DELL'ADULTO PER ADDORMENTARSI \_\_\_\_\_
- SI ADDORMENTA IN BRACCIO \_\_\_\_\_
- SI ADDORMENTA DA SOLO \_\_\_\_\_
- DORME CON UN GIOCO PREFERITO \_\_\_\_\_
- USA IL CIUCCIO PER DORMIRE \_\_\_\_\_
- ACCETTA DI DORMIRE FUORI CASA \_\_\_\_\_
- SI ADDORMENTA CON STORIE O NINNANANNA \_\_\_\_\_
- ALTRO \_\_\_\_\_

## GIOCO E ALTRE ATTIVITÀ

- OSSERVA UN OGGETTO CHE SI MUOVE DAVANTI AGLI OCCHI \_\_\_\_\_
- HA RAGGIUNTO LA CONSAPEVOLEZZA DELLA PERMANENZA DELL'OGGETTO (l'oggetto è lì anche se non lo vede) \_\_\_\_\_
- MOSTRA INTERESSE NEL MANIPOLARE OGGETTI E NELLO SCOPRIRE LE LORO PROPRIETÀ FISICHE \_\_\_\_\_
- GIOCA A FARE CUCÙ \_\_\_\_\_
- CAMBIA SPESSO GIOCO \_\_\_\_\_
- PRENDE UN GIOCO E LO USA A LUNGO \_\_\_\_\_
- HA PREFERENZE PER QUALCHE GIOCO, come ad es. \_\_\_\_\_
- PORTA I GIOCHI ALLA BOCCA \_\_\_\_\_
- PREFERISCE GIOCHI DI MOVIMENTO, ad es. \_\_\_\_\_
- PREFERISCE GIOCHI TRANQUILLI, ad es. \_\_\_\_\_
- CERCA L'ADULTO PER GIOCARE \_\_\_\_\_
- IN CASA HA UNO SPAZIO DEFINITO PER GIOCARE \_\_\_\_\_
- PASSA MOLTO TEMPO ALL'APERTO \_\_\_\_\_
- GUARDA LA TV, per quanto tempo al giorno? \_\_\_\_\_
- ALTRO \_\_\_\_\_

## LINGUAGGIO

- VOCALIZZA CON FREQUENTI LALLAZIONI \_\_\_\_\_
- RISPONDE AI VOSTRI VOCALIZZI \_\_\_\_\_
- RISPONDE CON SORRISI \_\_\_\_\_
- SI VOLTA QUANDO VIENE CHIAMATO PER NOME \_\_\_\_\_
- PRESTA ATTENZIONE QUANDO GLI/LE SI RIVOLGE LA PAROLA \_\_\_\_\_
- PROTENDE LE BRACCIA QUANDO VUOLE ESSERE PRESO IN BRACCIO \_\_\_\_\_
- INDICA GLI OGGETTI CHE DESIDERA \_\_\_\_\_
- SALUTA CON LE MANINE \_\_\_\_\_
- CAPISCE SE GLI/LE VIENE DETTO DI NO \_\_\_\_\_
- PIANGE quando \_\_\_\_\_
- VOCALIZZA/PARLOTTA SOLO MENTRE GIOCA \_\_\_\_\_
- ALTRO \_\_\_\_\_

## **SVILUPPO SOCIALE**

- DI FRONTE A CHI NON CONOSCE È TRANQUILLO \_\_\_\_\_
- DI FRONTE A CHI NON CONOSCE SI SPAVENTA \_\_\_\_\_
- DI FRONTE A CHI NON CONOSCE SI INTIMIDISCE \_\_\_\_\_
- FINORA È STATO SOLO CON I GENITORI \_\_\_\_\_
- È ABITUATO AD ALLONTANARSI DAI GENITORI e a stare con \_\_\_\_\_
- HA PRECEDENTEMENTE FREQUENTATO UN ALTRO NIDO \_\_\_\_\_
- SI ADEGUA FACILMENTE ALLE NUOVE SITUAZIONI \_\_\_\_\_
- MOSTRA ATTEGGIAMENTI DI ANSIA/PAURA, quando \_\_\_\_\_
- ALTRO \_\_\_\_\_

## **ASPETTATIVE NEI CONFRONTI DELLA SCUOLA**

QUALI COMPETENZE SPERATE CHE ACQUISISCA IL VOSTRO BAMBINO? \_\_\_\_\_

---

---

QUALI VALORI SPERATE CHE VENGA TRASMESSI IN QUESTA SCUOLA? \_\_\_\_\_

---

---

QUALI REGOLE RITENETE IMPORTANTI? \_\_\_\_\_

---

---

FIRMA GENITORI \_\_\_\_\_





DATA INSERIMENTO \_\_\_\_\_

## QUESTIONARIO D'INGRESSO MEDI e GRANDI

### DATI ANAGRAFICI DEL BAMBINO

NOME \_\_\_\_\_ COGNOME \_\_\_\_\_

NATO/A A \_\_\_\_\_ IL \_\_\_\_\_

RESIDENTE A \_\_\_\_\_ IN VIA/PIAZZA \_\_\_\_\_

### DATI DEI GENITORI

NOME E COGNOME DELLA MADRE \_\_\_\_\_

LUOGO E DATA DI NASCITA \_\_\_\_\_

PROFESSIONE \_\_\_\_\_ ORARI DI LAVORO \_\_\_\_\_

NOME E COGNOME DEL PADRE \_\_\_\_\_

LUOGO E DATA DI NASCITA \_\_\_\_\_

PROFESSIONE \_\_\_\_\_ ORARI DI LAVORO \_\_\_\_\_

### FRATELLI E/O SORELLE

NOME \_\_\_\_\_ ETÀ \_\_\_\_\_

NOME \_\_\_\_\_ ETÀ \_\_\_\_\_

### RECAPITI TELEFONICI

CASA \_\_\_\_\_

MADRE \_\_\_\_\_

LAVORO \_\_\_\_\_

PADRE \_\_\_\_\_

LAVORO \_\_\_\_\_

ALTRI NUMERI UTILI \_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

## **SALUTE**

COME SI È SVOLTA LA GRAVIDANZA? \_\_\_\_\_

COME SI È SVOLTO IL PARTO? \_\_\_\_\_

IL BAMBINO HA PRESENTATO PROBLEMI MEDICI? \_\_\_\_\_

HA SUBITO RICOVERI? \_\_\_\_\_

HA AVUTO MALATTIE O SUBITO INTERVENTI/INCIDENTI? \_\_\_\_\_

SOFFRE DI QUALCHE PATOLOGIA/DISTURBO? \_\_\_\_\_

Di seguito barrare con una X le caselle corrispondenti agli atteggiamenti che caratterizzano il bambino ed indicare di seguito eventuali precisazioni.

## **SVILUPPO MOTORIO**

- STA SEDUTO DA SOLO \_\_\_\_\_
- GATTONA, a che età ha cominciato? \_\_\_\_\_
- STA IN PIEDI SE AIUTATO \_\_\_\_\_
- HA IMPARATO A CAMMINARE, a che età? \_\_\_\_\_
- CAMMINA TRANQUILLAMENTE \_\_\_\_\_
- È SEMPRE IN MOVIMENTO \_\_\_\_\_
- SI MUOVE NELLO SPAZIO CHE LO CIRCONDA \_\_\_\_\_
- SALE E SCENDE LE SCALE \_\_\_\_\_
- CORRE, SALTELLA, STRISCIA \_\_\_\_\_
- AFFERRA E LANCIA LA PALLA \_\_\_\_\_
- È IN GRADO DI ARRAMPICARSI \_\_\_\_\_
- FA GIOCHI DI MANIPOLAZIONE, quali materiali utilizza? \_\_\_\_\_
- HA FREQUENTATO CORSI IN PISCINA \_\_\_\_\_
- HA FREQUENTATO CORSI DI PSICOMOTRICITÀ \_\_\_\_\_
- ALTRO \_\_\_\_\_

## ALIMENTAZIONE

□ COME GIUDICATE IL RAPPORTO DI VOSTRO/A FIGLIO/A CON IL CIBO?

---

- IL/LA BAMBINO/A È STATO SVEZZATO/A, a quanti mesi? \_\_\_\_\_
- MENTRE MANGIA STA SEDUTO, se si dove? \_\_\_\_\_
- MANGIA DA SOLO \_\_\_\_\_
- USA LE POSATE, se si quali? \_\_\_\_\_
- BEVE CON BIBERON /BICCHIERE CON BECCUCCIO \_\_\_\_\_
- BEVE DAL BICCHIERE \_\_\_\_\_
- RIFIUTA QUALCHE CIBO \_\_\_\_\_
- È ABITUATO ALL'USO DEL BAVAGLINO \_\_\_\_\_
- È ABITUATO AL PIATTO UNICO \_\_\_\_\_
- È ABITUATO AGLI ALIMENTI FRULLATI \_\_\_\_\_
- È ABITUATO AGLI ALIMENTI A PEZZETTI \_\_\_\_\_
- MANGIA IN ORARI DIVERSI DALLA FAMIGLIA \_\_\_\_\_
- MANGIA A TAVOLA INSIEME ALLA FAMIGLIA \_\_\_\_\_
- SI SPORCA QUANDO MANGIA \_\_\_\_\_
- GIOCA MENTRE MANGIA \_\_\_\_\_
- MENTRE MANGIA GUARDA LA TV \_\_\_\_\_
- HA LA POSSIBILITÀ DI MANIPOLARE IL CIBO MENTRE MANGIA \_\_\_\_\_
- GLI/LE È CONSENTITO PASTICCIARE \_\_\_\_\_
- SEGUE DIETE \_\_\_\_\_
- HA ALLERGIE/INTOLLERANZE ALIMENTARI \_\_\_\_\_
- SONO STATI INSERITI TUTTI GLI ALIMENTI \_\_\_\_\_
- INDICARE DI SEGUITO QUALI ALIMENTI TRA QUELLI ELENCATI IL/LA BAMBINO/A MANGIA ABITUALMENTE (SPECIFICANDO ANCHE SE ALCUNI TRA QUESTI SONO STATI TEMPORANEAMENTE sospesi):
- Latte/latticini/derivati \_\_\_\_\_
- Omogeneizzati e liofilizzati \_\_\_\_\_
- Farina di riso, cereali, farina latte, semolini \_\_\_\_\_
- Glutine \_\_\_\_\_
- Pasta (indicare il formato) \_\_\_\_\_
- Riso \_\_\_\_\_
- Frutta \_\_\_\_\_
- Verdure (specificare se cotte o crude) \_\_\_\_\_
- Legumi \_\_\_\_\_
- Pesce \_\_\_\_\_
- Carne \_\_\_\_\_

- Prosciutto \_\_\_\_\_
- Uova (specificare il tipo di preparazione) \_\_\_\_\_
- ALTRO \_\_\_\_\_

## **IGIENE E CURA DEL CORPO**

- GLI/LE PIACE ESSERE CAMBIATO/A \_\_\_\_\_
- GLI/LE PIACE FARSI LAVARE \_\_\_\_\_
- SA LAVARSI DA SOLO/A \_\_\_\_\_
- USA IL PANNOLINO \_\_\_\_\_
- AVVISA QUANDO DEVE ESSERE CAMBIATO \_\_\_\_\_
- HA L'ABITUDINE DI USARE GIOCHI/OGGETTI PER DISTRARSI \_\_\_\_\_
- HA TEMPI ED ORARI PRECISI PER IL CAMBIO \_\_\_\_\_
- USA IL VASINO/WATER \_\_\_\_\_
- VA IN BAGNO DA SOLO/A \_\_\_\_\_
- SOFFRE DI ALLERGIE O INTOLLERANZE A PRODOTTI PER IL BAGNO E LA CURA (sapori, shampoo, creme, talco, ecc...) \_\_\_\_\_
- ALTRO \_\_\_\_\_

## **IL RIPOSO**

- ORARI ABITUALI DEL SONNO: \_\_\_\_\_
- HA UN RITMO DEL SONNO REGOLARE \_\_\_\_\_
- SI SVEGLIA PIÙ VOLTE PER NOTTE \_\_\_\_\_
- DORME IN CAMERA DA SOLO \_\_\_\_\_
- DORME NELLA CAMERA DEI GENITORI \_\_\_\_\_
- DORME CON LA LUCE \_\_\_\_\_
- HA BISOGNO DELLA VICINANZA DELL'ADULTO PER ADDORMENTARSI \_\_\_\_\_
- SI ADDORMENTA IN BRACCIO \_\_\_\_\_
- SI ADDORMENTA DA SOLO \_\_\_\_\_
- DORME CON UN GIOCO PREFERITO \_\_\_\_\_
- USA IL CIUCCIO PER DORMIRE \_\_\_\_\_
- ACCETTA DI DORMIRE FUORI CASA \_\_\_\_\_
- SI ADDORMENTA CON STORIE O NINNANANNA \_\_\_\_\_
- ALTRO \_\_\_\_\_

## GIOCO E ALTRE ATTIVITÀ

- MOSTRA INTERESSE NEL MANIPOLARE OGGETTI E NELLO SCOPRIRE LE LORO PROPRIETÀ FISICHE \_\_\_\_\_
- HA RAGGIUNTO LA CONSAPEVOLEZZA DELLA PERMANENZA DELL'OGGETTO (l'oggetto è lì anche se non lo vede) \_\_\_\_\_
- GIOCA A FARE CUCÙ \_\_\_\_\_
- CAMBIA SPESSO GIOCO \_\_\_\_\_
- PRENDE UN GIOCO E LO USA A LUNGO \_\_\_\_\_
- HA PREFERENZE PER QUALCHE GIOCO, come ad es. \_\_\_\_\_
- È CURIOSO VERSO LIBRI E GIORNALI \_\_\_\_\_
- TENDE A PORTARE I GIOCHI ALLA BOCCA \_\_\_\_\_
- PREFERISCE GIOCHI DI MOVIMENTO, ad es. \_\_\_\_\_
- PREFERISCE GIOCHI TRANQUILLI, ad es. \_\_\_\_\_
- PREFERISCE GIOCARE DA SOLO \_\_\_\_\_
- CERCA L'ADULTO PER GIOCARE \_\_\_\_\_
- IN CASA HA UNO SPAZIO DEFINITO PER GIOCARE \_\_\_\_\_
- USA CORRETTAMENTE I PROPRI GIOCHI \_\_\_\_\_
- CONDIVIDE I GIOCHI CON I COETANEI \_\_\_\_\_
- RIORDINA I SUOI GIOCHI \_\_\_\_\_
- IN CASA COLLABORA A S/PREPARARE LA TAVOLA \_\_\_\_\_
- PASSA MOLTO TEMPO ALL'APERTO \_\_\_\_\_
- GUARDA LA TV, per quanto tempo al giorno? \_\_\_\_\_
- ALTRO \_\_\_\_\_

## LINGUAGGIO

- VOCALIZZA CON FREQUENTI LALLAZIONI \_\_\_\_\_
- RISPONDE CON SORRISI \_\_\_\_\_
- PROTENDE LE BRACCIA QUANDO VUOLE ESSERE PRESO IN BRACCIO \_\_\_\_\_
- QUALE COMPORTAMENTO DELL'ADULTO RISPONDE MEGLIO AI BISOGNI AFFETTIVI DEL VOSTRO BAMBINO: ASCOLTO, CONTATTO FISICO, FERMEZZA, ABBONDANZA DI SPIEGAZIONI \_\_\_\_\_
- SI VOLTA QUANDO VIENE CHIAMATO PER NOME \_\_\_\_\_
- NON PARLA MA SI ESPRIME A GESTI \_\_\_\_\_
- INDICA GLI OGGETTI CHE DESIDERA \_\_\_\_\_
- SALUTA CON LE MANINE \_\_\_\_\_
- PARLOTTA USANDO UN SUO VOCABOLARIO \_\_\_\_\_
- DICE POCHE PAROLE E LE USA PER INDICARE PIÙ COSE , ad es. \_\_\_\_\_
- RIESCE A PRONUNCIARE QUALCHE PAROLINA, come ad es. MA-MA, TA-TA \_\_\_\_\_

- PRESTA ATTENZIONE QUANDO GLI/LE SI RIVOLGE LA PAROLA \_\_\_\_\_
- RIESCE AD ESPRIMERE I SUOI BISOGNI \_\_\_\_\_
- CAPISCE SE GLI VIENE DETTO DI NO \_\_\_\_\_
- PIANGE quando \_\_\_\_\_
- VOCALIZZA/PARLOTTA SOLO MENTRE GIOCA \_\_\_\_\_
- HA IMPARATO A PARLARE, da quanto? \_\_\_\_\_
- PONE DOMANDE \_\_\_\_\_
- SCANDISCE BENE LE PAROLE \_\_\_\_\_
- PARLA CORRETTAMENTE \_\_\_\_\_
- SI NOTANO DIFETTI DI PRONUNCIA \_\_\_\_\_
- ALTRO \_\_\_\_\_

### **SVILUPPO SOCIALE**

- DI FRONTE A CHI NON CONOSCE È TRANQUILLO \_\_\_\_\_
- DI FRONTE A CHI NON CONOSCE SI SPAVENTA \_\_\_\_\_
- DI FRONTE A CHI NON CONOSCE SI INTIMIDISCE \_\_\_\_\_
- FINORA È STATO SOLO CON I GENITORI \_\_\_\_\_
- È ABITUATO AD ALLONTANARSI DAI GENITORI e a stare con \_\_\_\_\_
- HA PRECEDENTEMENTE FREQUENTATO UN ALTRO NIDO \_\_\_\_\_
- SI ADEGUA FACILMENTE ALLE NUOVE SITUAZIONI \_\_\_\_\_
- MOSTRA ATTEGGIAMENTI DI ANSIA/PAURA, quando \_\_\_\_\_
- ALTRO \_\_\_\_\_

### **ASPETTATIVE NEI CONFRONTI DELLA SCUOLA**

QUALI COMPETENZE SPERATE CHE ACQUISISCA IL VOSTRO BAMBINO? \_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

QUALI VALORI SPERATE CHE VENGANO TRASMESSI IN QUESTA SCUOLA? \_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

QUALI REGOLE RITENETE IMPORTANTI? \_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

FIRMA GENITORI \_\_\_\_\_





## SCHEDA DI VALUTAZIONE PERIODO DI AMBIENTAMENTO

NOME DEL BAMBINO \_\_\_\_\_ ETÀ \_\_\_\_\_

DATA DELL'INSERIMENTO \_\_\_\_\_ DATA COLLOQUIO \_\_\_\_\_

	PRIME SETTIMANE	DOPO UN MESE
<b>ARRIVO</b>		
Il bambino arriva accompagnato da:	_____ _____ _____	_____ _____ _____
In che modo:	_____ _____ _____	_____ _____ _____
<b>INSERIMENTO</b>		
Il bambino	_____ _____ _____ _____ _____	_____ _____ _____ _____ _____
L'adulto	_____ _____ _____ _____	_____ _____ _____ _____
<b>DISTACCO</b>		
Il bambino	_____ _____ _____ _____	_____ _____ _____ _____
L'adulto	_____ _____ _____ _____	_____ _____ _____ _____

NELLA ROUTINE		
Gioco libero		
Attività strutturata		
Cambio		
Pranzo		
Nanna		

OSSERVAZIONI

.....

.....

.....

.....

.....

OSSERVAZIONI DEI GENITORI

.....

.....

.....

.....

Educatrice

Genitori



## SCHEDA DI VALUTAZIONE PERIODO DI RIENTRO

NOME DEL BAMBINO \_\_\_\_\_ ETÀ \_\_\_\_\_

DATA DELL'INSERIMENTO \_\_\_\_\_ DATA COLLOQUIO \_\_\_\_\_

<b>ARRIVO</b>	
Il bambino arriva accompagnato da:	_____
	_____
	_____
In che modo:	_____
	_____
	_____
<b>DISTACCO</b>	
Il bambino	_____
	_____
	_____
L'adulto	_____
	_____
	_____
<b>NELLA ROUTINE</b>	
Gioco libero	_____
	_____
	_____
Attività strutturata	_____
	_____
	_____
Cambio	_____
	_____
	_____
Pranzo	_____
	_____
	_____

Nanna	

OSSERVAZIONI

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

OSSERVAZIONI DEI GENITORI

.....

.....

.....

.....

.....

.....

Educatrice

Genitori



NOME DEL BAMBINO \_\_\_\_\_ data di nascita \_\_\_\_\_

SCHEDA DI OSSERVAZIONE:

	NOV.			FEBBR.			MAGGIO		
	P E R N U L L A	P O C O	M O L T O	P E R N U L L A	P O C O	M O L T O	P E R N U L L A	P O C O	M O L T O
<b><u>MANIPOLAZIONE E TRAVASI</u></b>									
Porta gli oggetti alla bocca									
Mostra interesse nel manipolare gli oggetti									
Mostra interesse nello scoprire le proprietà fisiche degli oggetti									
Vocalizza quando manipola gli oggetti									
Usa tutta la mano per afferrare gli oggetti									
Ha specializzato le funzioni delle dita									
Partecipa volentieri									
Va in crisi di fronte a materiali nuovi									
È in grado di manipolare oggetti di piccole dimensioni									
Verbalizza ciò che sta facendo									
Osserva con attenzione prima di cominciare									
Osserva con attenzione ciò che fanno i compagni e poi li imita									
Sa aspettare il proprio turno									
Si stanca in poco tempo e vuole concludere									
Accetta di sporcarsi									
Usa le mani con piacere									
Necessita di un sostegno continuo da parte dell'educatrice									
Manipola gli oggetti e li riconosce									

OSSERVAZIONI: .....

.....

.....



NOME DEL BAMBINO \_\_\_\_\_ data di nascita \_\_\_\_\_

SCHEDA DI OSSERVAZIONE:

<b><u>GIOCO LIBERO</u></b>	NOV.			FEBBR.			MAGGIO		
	P E R N U L L A	P O C O	M O L T O	P E R N U L L A	P O C O	M O L T O	P E R N U L L A	P O C O	M O L T O
Segue con lo sguardo gli oggetti in movimento									
Mostra un oggetto all'altro									
Passa gli oggetti da una mano all'altra									
Porta gli oggetti alla bocca									
Si muove nello spazio che lo circonda									
Prende un gioco e lo usa a lungo									
Prende molti giochi senza soffermarsi su uno in particolare									
Cerca i compagni per giocare									
Non lo interessano i giochi ma preferisce stare in movimento									
Preferisce alcuni giochi piuttosto che altri									
Fa giochi di finzione									
Coinvolge i compagni in quello che sta facendo									
Assume atteggiamenti da:									
- leader									
- gregario									
- oppositivo									
Preferisce giochi:									
- individuali									
- in coppia									
- in gruppo									
Rispetta gli altri									
Aggredisce i compagni se provocato									

OSSERVAZIONI: .....

.....

.....



NOME DEL BAMBINO \_\_\_\_\_ data di nascita \_\_\_\_\_

SCHEDA DI OSSERVAZIONE:

<b>LABORATORI ESTERNI</b>	PRATICA PSICOMOTOIRA						FIRST ENGLISH											
	INIZIO			FINE			INIZIO			FINE								
	P	E	R	N	U	L	P	E	R	N	U	L	P	E	R	N	U	L
Osserva con attenzione prima di cominciare																		
Osserva senza partecipare																		
Partecipa volentieri																		
Non mostra interesse																		
Imita semplici movimenti																		
Necessita di un sostegno continuo da parte dell'educatore																		
Si stanca presto e vuole concludere																		
Sa prestare una buona attenzione rispetto alle consegne richieste																		
Va in crisi di fronte a nuovi educatori																		
Dimostra di interiorizzare consegne e routine																		
Dimostra orgoglio nella riuscita dell'attività																		
Verbalizza ciò che sta facendo																		

OSSERVAZIONI

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....



NOME DEL BAMBINO \_\_\_\_\_ data di nascita \_\_\_\_\_

SCHEDA DI OSSERVAZIONE:

<b><u>GRAFICO-PITTORICO</u></b>	NOV.			FEBBR.			MAGGIO		
	P E R N U L L A	P O L L C O	M O L T O	P E R N U L L A	P O L L C O	M O L T O	P E R N U L L A	P O L L C O	M O L T O
Porta mani e oggetti alla bocca									
Gli/le piace disegnare									
Fa scarabocchi con significato									
Partecipa volentieri									
Va in crisi di fronte a materiali nuovi									
Verbalizza ciò che sta facendo									
Osserva con attenzione prima di cominciare									
Osserva con attenzione ciò che fanno i compagni e poi li imita									
Sa aspettare il proprio turno									
Necessita di un sostegno continuo da parte dell'educatrice									
Accetta di sporcarsi									
Usa le mani con piacere									
Si stanca in poco tempo e vuole concludere									

OSSERVAZIONI

.....

.....

.....



## SCHEDA DI VALUTAZIONE PERIODICA PER AREE

NOME DEL BAMBINO \_\_\_\_\_ ETÀ \_\_\_\_\_

EDUCATRICE DI RIFERIMENTO \_\_\_\_\_ PERIODO \_\_\_\_\_

<b>AREA COMUNICATIVO-VERBALE</b>	<b>NO</b>	<b>POCO/ A VOLTE</b>	<b>MOLTO/ SPESSO</b>	<b>SI</b>
Guarda mentre gli/le si parla o si interagisce con lui/lei				
Si volta quando viene chiamato per nome				
Si volta per ricercare la provenienza di un suono o della voce				
Sorride all'adulto				
Tenta di imitare i suoni e le sillabe prodotte dall'adulto				
Usa il contatto oculare per interagire con adulti e coetanei				
Imita alcuni gesti (es. ciao, mandare un bacio...)				
Protende le braccia quando vuole essere preso in braccio				
Indica gli oggetti che desidera				
È in grado di attirare l'attenzione dell'adulto su di sé				
Non parla ma si esprime a gesti				
Parlotta molto usando un proprio vocabolario				
Dice poche parole e le usa per indicare diverse cose				
Capisce se gli viene detto di NO				
Formula brevi frasi di senso compiuto				
Parla solo mentre gioca o disegna				
Dice il suo nome e quello dei compagni				
Scandisce bene le parole				
Compaiono i verbi nelle brevi frasi che dice				
Parla correttamente				
Il linguaggio è il mezzo preferito con cui si relaziona				

<b>AREA PSICOMOTORIA</b>	<b>NO</b>	<b>POCO/ A VOLTE</b>	<b>MOLTO/ SPESSO</b>	<b>SI</b>
Presenta una motilità oculare coordinata				
Rotola				
Riesce a stare seduto con sostegno				
Nel passaggio da supino a seduto collabora attivamente				
Sta seduto da solo				
Gattona				
Si muove nello spazio che lo circonda				
Sta in piedi se aiutato				
Cammina tranquillamente				
Sa imitare un movimento				
Sa strisciare su percorso				
Salta, sta in equilibrio su una gamba, sale le scale, corre				
È in grado di arrampicarsi				
Appare coordinato nei movimenti				
Usa tutta la mano per afferrare gli oggetti				
Ha specializzato le funzioni delle dita				
È in grado di manipolare oggetti di piccole dimensioni				
<b>AREA EMOTIVO-RELAZIONALE</b>	<b>NO</b>	<b>POCO/ A VOLTE</b>	<b>MOLTO/ SPESSO</b>	<b>SI</b>
Si adegua facilmente alle nuove situazioni				
Quando piange è facile consolarlo/a				
Gioca a fare cucù				
Partecipa divertito e chiede di rifare i giochi senso-motori che gli/le piacciono				
Vi è una dipendenza accentuata nei confronti delle educatrici				
Cerca con gli occhi gli altri bambini				
Si dirige verso gli altri bambini				
Va in crisi di fronte a persone nuove				
Sta in disparte da solo				
Dimostra simpatia per qualche bambino in particolare e lo cerca				
Fa giochi di cooperazione				
Coinvolge i compagni in quello che sta facendo				
Esprime orgoglio quando riesce a fare qualcosa e viene lodato				
Agisce la rabbia con comportamenti auto o etero-lesivi				
Ricerca spesso il contatto fisico				
Preferisce alcuni giochi piuttosto che altri				

Manifesta paure o fobie				
Porta (o tenderebbe a portare) con sé un oggetto transazionale				

<b>AREA COGNITIVA</b>	<b>NO</b>	<b>POCO/ A VOLTE</b>	<b>MOLTO/ SPESSO</b>	<b>SI</b>
Segue con lo sguardo gli oggetti in movimento				
Capisce e mette in pratica alcune parole				
Reagisce con curiosità a situazioni mai esperite prima				
È consapevole che gli oggetti hanno una loro esistenza e che non è determinata dalle sue percezioni sensoriali				
Conosce le parti del corpo e le indica				
Usa la terza persona per parlare di sé				
Conosce i colori fondamentali				
Usa i concetti spaziali (sopra, sotto, dentro, fuori)				
Distingue la scansione temporale (dopo, oggi, domani...)				
Cerca nell'ambiente in cui gioca gli oggetti che non trova e di cui conserva il ricordo				
Guida la mano dell'educatrice per ottenere qualcosa				
Compare l'interesse per gli effetti che i suoi comportamenti hanno sulle persone				
Imita il linguaggio o i gesti dell'educatrice				
Comprende la maggior parte delle parole che gli vengono dette				
Attua giochi di finzione sofisticati				
Imita nel gioco i ruoli degli adulti che lo circondano				
Usa le costruzioni e i giochi più complessi				

<b>AUTONOMIA</b>	<b>NO</b>	<b>POCO/ A VOLTE</b>	<b>MOLTO/ SPESSO</b>	<b>SI</b>
Conosce le sue cose e le distingue dagli altri				
Sa vestirsi da solo				
Sa mettersi il cappello, il bavaglio o le scarpe				
Usa il vaterino o il vasino				
Avvisa quando deve essere cambiato				
Si lava da solo mani e viso				
Ha bisogno di essere aiutato per mangiare				
Sa mangiare da solo col cucchiaino				

Ha bisogno di essere distratto per mangiare				
Sta seduto mentre mangia				
Si sporca mangiando				
Mangia il cibo frullato				
Mangia il cibo a pezzetti				
Rifiuta uno o più cibi				
Ha bisogno dell'accompagnamento e della presenza dell'educatrice per addormentarsi				
Si addormenta da solo				
Per addormentarsi ha bisogno di un oggetto transazionale				
Piange al distacco dai genitori				
Piange o fa i capricci alla consegna				
Cerca di attirare l'attenzione dei genitori				
È impaziente nell'attesa				
Nelle attività, osserva con attenzione prima di cominciare				
Tende a portare mani e/o oggetti alla bocca				
Mostra interesse nel manipolare oggetti				
Mostra interesse nello scoprire le proprietà fisiche degli oggetti				
Va in crisi di fronte a materiali o situazioni nuove				
Partecipa volentieri				
Si stanca in poco tempo e vuole concludere				
Verbalizza ciò che sta facendo				
Osserva ciò che fanno i compagni e poi li imita				
Rispetta le regole e i compagni				
Sa aspettare il proprio turno				
Prende un giocattolo e lo usa a lungo				
Prende molti giochi senza soffermarsi su uno in particolare				
Gioca da solo ed è geloso di ciò che ha				
Si diverte con cubetti e costruzioni				
Riordina i giochi				
Non lo interessano i giochi e preferisce stare in movimento				
Cerca i compagni per giocare				





## SCHEDA DI OSSERVAZIONE PER LA CONTINUITÀ NIDO INTEGRATO - SCUOLA DELL'INFANZIA

NOME DEL BAMBINO \_\_\_\_\_

DATA DI NASCITA \_\_\_\_\_ FREQUENZA \_\_\_\_\_

AREA	NO	POCO/ A VOLTE	MOLTO/ SPESSO	SI
<u>AUTONOMIA</u>				
Si lava le mani da solo				
Va in bagno da solo				
Mangia da solo				
Sta seduto durante tutto il tempo del pasto				
Accetta i cibi				
Sa svestirsi da solo				
Sa vestirsi da solo				
Sa usare il cucchiaino e/o la forchetta				
Si muove da solo per la sezione				
Si muove da solo per il giardino				
Riesce a procurarsi ciò che gli serve				
<u>ORIENTAMENTO</u>				
Riconosce se stesso allo specchio o in una foto				
Riconosce il proprio armadietto				
Riconosce le proprie cose				
Accetta di stare nella propria sezione				
Si orienta negli spazi interni				
Si orienta negli spazi esterni				
Riconosce il posto degli oggetti usati				
Rimette in ordine su consegna il materiale usato				

AREA	NO	POCO/ A VOLTE	MOLTO/ SPESSO	SI
<u>SENSORIALITÀ, PERCEZIONE E LOGICA</u>				
Sa riconoscere i colori (blu, verde, rosso, giallo)				
Riesce ad accoppiare oggetti uguali				
Distingue i rumori				
Riproduce suoni con la voce				
Riconosce e usa i seguenti concetti:				
- dentro				
- fuori				
- sopra				
- sotto				
- aperto				
- chiuso				
- vicino				
- lontano				
Sa afferrare e/o lanciare oggetti				
Sa sfogliare e manipolare correttamente un libro				
Sa trovare oggetti e materiali nascosti				
Sa avvitare/svitare, aprire/chiudere				
È capace di sovrapporre oggetti				
Usa le costruzioni e i giochi più complessi				
<u>ABILITÀ PSICOMOTORIA</u>				
Si muove in modo sicuro nello spazio				
Sa assumere semplici posture nel gioco (correre, rotolare, gattonare, saltare...)				
Riconosce le principali parti del corpo				
Appare coordinato nei movimenti				
Sa salire e scendere le scale				
È in grado di arrampicarsi				
Sa ripetere posture e movimento di parti del corpo				
Sa imitare il movimento di alcuni animali				
Manipola oggetti di piccole dimensioni e li riconosce				
Ha specializzato la funzione delle dita				

<b>AREA</b>	<b>NO</b>	<b>POCO/ A VOLTE</b>	<b>MOLTO/ SPESSO</b>	<b>SI</b>
<u><b>RAPPORTO CON I COMPAGNI</b></u>				
Sa riconoscere i compagni				
Ne nota l'assenza				
Sta volentieri:				
- da solo				
- in coppia				
- in gruppo				
Si mette in relazione utilizzando:				
- la voce				
- la parola				
- il gesto				
- lo sguardo				
- il corpo				
- gli oggetti				
Assume determinati atteggiamenti:				
- leader				
- gregario				
- oppositivo				
Rispetta gli altri				
Aggredisce i compagni se provocato				
Mostra gelosia verso i compagni				
<u><b>ABILITÀ LINGUISTICHE</b></u>				
Usa i gesti per farsi capire				
Parla scandendo bene le parole				
Usa frasi:				
- semplici				
- composte				
Pronuncia con esattezza tutti i fenomeni				
Riesce ad esprimere bisogni, emozioni e sentimenti				
Riesce a ricordare e ripetere filastrocche/canzoni				
Sa avviare o tenere una comunicazione con i compagni				
Riesce a rispondere alle domande				
Sa farsi capire in una situazione				
Sa denominare gli oggetti familiari				
Sa denominare le parti del corpo				

AREA	NO	POCO/ A VOLTE	MOLTO/ SPESSO	SI
<u>RAPPORTO CON LE EDUCATRICI</u>				
Si rivolge a loro in caso di bisogno				
Cerca di attirare la loro attenzione				
Cerca un rapporto:				
- esclusivo				
- amichevole				
Si mette in relazione utilizzando:				
- la voce				
- la parola				
- il gesto				
- lo sguardo				
- il corpo				
- gli oggetti				
Quando l'educatrice si rivolge a lui è:				
- intimorito				
- tranquillo				
Rispetta semplici regole				
Esegue una consegna				
Accetta l'attesa				
Accetta il contatto fisico con l'adulto				
Gradisce il momento del cambio e della cura personale				
Mostra gelosia verso l'adulto				
Usa un oggetto transizionale				
Si addormenta:				
- da solo				
- con l'adulto				
<u>OSSERVAZIONI DURANTE IL GIOCO</u>				
Partecipa volentieri ai momenti di gioco libero				
Sa fare giochi imitativi				
Propone giochi ed attività				
Preferisce giochi:				
- individuali				
- a coppie				
- in gruppo				
Partecipa a giochi di finzione e di ruolo				
Accetta di giocare con l'acqua				

AREA	NO	POCO/ A VOLTE	MOLTO/ SPESSO	SI
<u>CAPACITÀ ATTENTIVA</u>				
Sa prestare una buona attenzione rispetto ad una:				
- attività scelta da lui liberamente				
- attività proposta dall'adulto				
Necessita di un sostegno continuo da parte dell'educatrice nello svolgimento delle attività				
<u>ABILITÀ GRAFICHE PITTORICHE E MANIPOLATIVE</u>				
Gli/le piace disegnare				
Fa scarabocchi con significato				
Nel disegno è presente l'omino cefalopode				
Gli/le piace manipolare materiali diversi				
Accetta di sporcarsi				
Usa le mani con piacere				

## OSSERVAZIONI

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

**Educatrice**

**Genitore**



PROGRAMMAZIONE EDUCATIVO-DIDATTICA A.S. 2025-2026:

# “NATURAL-MENTE BIMBI”

## INTRODUZIONE

Le educatrici accolgono il costante entusiasmo dei bambini riguardo le modalità da loro proposte, che portano a buone soddisfazioni sull'apprendimento e sulla riuscita delle attività: si continuerà ad incentivare l'esplorazione dell'ambiente naturale attraverso proposte finalizzate all'osservazione, la sperimentazione, il riconoscimento e la denominazione dei fenomeni naturali e delle piante quali espressioni della realtà circostante, con i suoi elementi e le sue continue trasformazioni legate in particolar modo alla stagionalità e agli agenti atmosferici.

Protagonisti di questa programmazione saranno i 5 sensi che ci accompagneranno ad interiorizzare la routine e nei primi approcci della convivenza e condivisione. I bambini saranno stimolati ed incuriositi attraverso attività di osservazione, classificazione, sperimentazione e manipolazione di materiali e consistenze per *"imparare giocando"*.

3.2.1... ALL'OPERA!



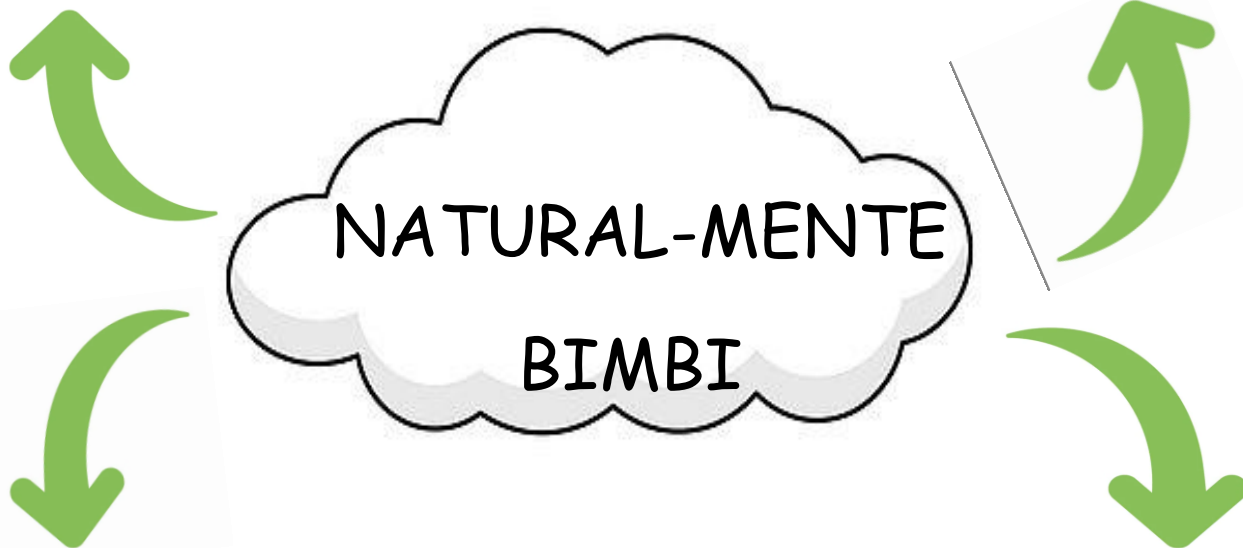
(settembre-novembre)



NAT...URA

& NAT...ALE

(novembre-dicembre)



NATURAL-MENTE  
BIMBI

PIOGGIA... DI FIORI



GIOCANDO, SI CRESCE!

(gennaio-marzo)



(aprile-giugno)

## 3,2,1... ALL'OPERA!



In questa delicata fase iniziale, siamo partite dal presupposto che ogni bambino è importante, speciale, unico! La scuola è tra i primi luoghi dove il bambino prende coscienza delle sue abilità e dove stabilisce molteplici relazioni sociali con adulti e coetanei: dalla conoscenza di sé si giunge a conoscere l'altro. È quindi necessario porre un'attenzione particolare all'arrivo di ognuno: accogliere, non significa solo invitare ad entrare, ma mettere il più possibile a suo agio il bimbo, creando nell'ambiente un'atmosfera piacevole e sviluppando un clima di amicizia, in cui la "varietà umana" di lingue, aspetti fisici, caratteri personali, religioni, consuetudini, sia accettata e condivisa come una dimensione intrinseca del nostro vivere quotidiano.

L'educatrice vuole aiutare il bambino ad acquisire un senso di sicurezza che gli permetta di esplorare situazioni nuove e stabilire relazioni con gli altri bambini e gli altri adulti. Come Dio accoglie tutti gli uomini, sarà fondamentale accogliere il bambino e la sua famiglia in un nuovo percorso di vita, così come accogliere e contenere psicologicamente i loro timori, nel rispetto dei tempi e dei modi di ogni singolo, senza mai basarsi su uno schema rigido.

L'obiettivo primario sarà creare un clima sereno e confortevole in cui il bambino si senta accolto e coccolato, dove sentirsi sicuro così che possa esplorare!

**FINALITÀ:** riconoscimento e sviluppo del senso di appartenenza alla Sezione del Nido e ai suoi spazi

### **OBIETTIVI per tutte le fasce d'età:**

- favorire un passaggio graduale dalla famiglia al Nido
- rendere sereno il momento del distacco dal genitore
- favorire l'instaurarsi di un legame sicuro con le educatrici del Nido e relazionarsi, seppur a distanza, con le insegnanti della Scuola dell'Infanzia e con le altre figure di riferimento (cuoca, addetta alle pulizie, Psicomotricista...)
- incoraggiare l'esplorazione dei nuovi ambienti
- favorire l'adattamento alla routine dei nuovi ambienti
- sostenere una prima forma di conoscenza e di socializzazione con il gruppo dei pari
- abituarli ai momenti di ascolto di canzoncine e brevi letture/drammatizzazioni
- apprendere le prime autonomie (riconoscere il proprio armadietto, riporvi giubbino, togliere scarpe ed indossare i calzini antiscivolo, indossare e togliere la bavaglia...)

## **ATTIVITÀ:**

- Giochi di conoscenza, esplorazione e sperimentazione degli spazi esterni, degli angoli nelle due sezioni e dell'angolo in salone;
- Realizzazione della propria foto che contrassegnerà l'armadietto;
- Attività manipolative, grafico-pittoriche, motorie per calibrare le successive attività
- Organizzazione della Festa dei Nonni, Festa dell'Amicizia e Castagnata;
- Attività legate alla stagionalità e ai suoi colori: osservazione, scoperta, riproduzione, manipolazione e travasi con foglie secche (usciamo in giardino indossando i nostri stivaletti e camminiamo sul tappeto di foglie, le raccogliamo, le stropicciamo, le lanciamo in aria, le annusiamo, riempiamo dei contenitori e le portiamo in sezione per attività pittoriche e collage), melograni, uva, pannocchie, zucche, castagne, cachi, kiwi, cavolfiori...
- Realizzazione della "bacchetta dell'autunno" utilizzando i materiali sperimentati;
- Avvio del Progetto di Pratica Psicomotoria per i più grandi;
- Momenti dedicati alla musica, al canto di alcune canzoncine e alla lettura di brevi racconti che aiutino a scandire le routine.

**TEMPI:** da settembre a metà novembre

2^ Unità di apprendimento



**NAT...URA & NAT...ALE**

In questo periodo che precede il Natale, il principale obiettivo vuole essere la creazione di un clima festoso, gioioso e ricco di spunti naturalistici. Questo è un periodo molto bello ed importante in cui abbiamo la possibilità di preparare il nostro cuore ad accogliere nel migliore dei modi Gesù che, con il suo amore, ha aiutato gli uomini a vivere volendosi bene... ogni giorno può essere Natale se sappiamo condividere con gioia ciò che siamo ed abbiamo: un sorriso, un giocattolo, il nostro tempo, la nostra amicizia!!

**FINALITÀ:** prepararsi e preparare il nostro Nido all'arrivo di Gesù Bambino

**OBIETTIVI:**

Dai 9 ai 12 mesi	Dai 13 ai 22 mesi:	Dai 23 ai 30 mesi:
Sperimentare l'ambiente circostante per acquisire autonomia negli spostamenti, nello stare seduti e gattonare	Approcciarsi ad attività grafiche, di travaso, manipolazione e collage con materiali naturali e oggetti simbolici del Natale	Riconoscere e nominare i componenti della propria classe, della propria famiglia e di quella di Gesù
Approcciarsi piacevolmente alla manipolazione di materiali e oggetti	Lasciarsi coinvolgere dalle attività	Sperimentare e riconoscere materiali e oggetti tipici del Natale
Ascoltare brani e canzoncine	Prestare attenzione e riconoscere alcune semplici canzioni natalizie	Ascoltare, riconoscere ed interiorizzare canzoni natalizie e mimare alcuni movimenti
	Prestare attenzione alla lettura di alcuni libri legati al Natale e riconoscerne i personaggi presenti	Saper ascoltare il libro tema dell'UdA e il racconto della nascita di Gesù e saper riconoscere i personaggi/simboli principali (stella cometa, angioletto, Maria, Giuseppe, Gesù bambino, il bue e l'asinello)

**ATTIVITÀ:**

- Lettura del libro "Insieme" che verrà poi proposto in occasione della festa con le famiglie ed altre storie legate alla Natività;
- Ascolto di canzoncine natalizie (Playlist creata dalle educatrici, "Giro girotondo", "Batti le ali", e "Sarà Natale se" in continuità con la Scuola dell'infanzia);
- Attività con coperte: morbidezza, calore, coprirsi e lasciarsi avvolgere...
- Esperienze con buio e luce e tavolo luminoso: le stelle del cielo e la stella cometa!

- Decorazione della sezione con albero di Natale, palline, stelline, fiocchi di neve... e attività con carta da regalo e luci;
- Attività con miscele di erbe: profumi e sapori per comporre un infuso personalizzato!
- Organizzazione di un'esperienza da condividere con le famiglie: scatola contenente simboli natalizi che hanno contraddistinto le esperienze in questo mese e realizzazione di un grande cuore per contribuire alla scenografia dello spettacolo.

**TEMPI:** da metà novembre a fine dicembre



### 3^ Unità di apprendimento

## GIOCANDO, SI CRESCE!

Questi mesi saranno dedicati a prenderci cura del nostro corpo e delle nostre piantine come similitudini per coltivare i nostri sogni: i bambini si potranno così mettere alla prova con passione ed attenzione per riuscire ad esprimere nel migliore dei modi le loro percezioni, le loro emozioni e i loro sentimenti attraverso il linguaggio meraviglioso e profondo dei profumi, dei colori e delle storie che ci accompagneranno.

**FINALITÀ:** prenderci cura come rispetto per il prossimo, per sé stessi e per la natura

#### OBIETTIVI:

Dai 10 ai 15 mesi	Dai 16 ai 24 mesi:	Dai 25 ai 36 mesi:
Favorire l'ambientamento dei nuovi bimbi, sperimentare e prendere confidenza con gli ambienti interni	Riconoscere e sperimentare gli spazi interni, riconoscere le modalità di gioco negli angoli predisposti in sezione ed orientarsi negli spazi esterni	Sperimentare ed imparare ad organizzarsi negli spazi interni, riconoscere le modalità di gioco negli angoli predisposti in sezione ed orientarsi negli spazi esterni
Approcciarsi piacevolmente alla manipolazione di materiali, oggetti e alimenti tipici di ogni stagione e festività	Sperimentare liberamente attività con materiali, alimenti ed oggetti tipici di ogni stagione e festività	Sperimentare liberamente attività e seguire semplici consegne utilizzando materiali ed oggetti tipici di ogni stagione e festività
Lasciarsi massaggiare, rilassarsi e percepire le sensazioni legate alle varie parti del corpo	Lasciarsi massaggiare, rilassarsi, percepire le sensazioni legate alle varie parti del corpo e provare a riprodurre alcuni movimenti in autonomia su sé stessi	Lasciarsi massaggiare, rilassarsi, percepire le sensazioni legate alle varie parti del corpo e provare a riprodurre alcuni movimenti in autonomia su sé stessi e sugli altri
Prestare ascolto a brevi canzoncine	Prestare attenzione ad alcune canzoncine e brevi storie	Prestare attenzione ad alcune drammatizzazioni, interiorizzare brevi racconti e canzoncine e provare a chiedere, esprimere pareri e manifestare stati d'animo
	Riconoscere il tipo di attività/esperienza proposta in base alla tipologia di preparazione e di luogo scelto per lo svolgimento	Riconoscere i colori primari, nominarli ed iniziare a classificarli ed associarli agli oggetti circostanti

## **ATTIVITÀ:**

- Proiezione a muro di paesaggi innevati e realizzazione di tane in cui giocare al letargo accompagnati da letture a tema;
- Uscita per scoprire e toccare la brina;
- Travasi, manipolazione ed attività con materiali bianchi che ricordano la brina e la neve (tempera, lana, farina, sale fino e grosso, riso, panna montata, crema...);
- Realizzazione della "bacchetta dell'inverno" utilizzando materiali sperimentati;
- Attività di sperimentazione del caldo e del freddo: trasformazione dell'acqua in ghiaccio "con sorprese" naturali, s/coprirsi con sciarpa e berretto, vestire le bambole, giochi con tessuti morbidi e caldi;
- Proposte grafiche con ghiaccio colorato e tempere che ricordano i colori "freddi";
- Manipolazione di alimenti stagionali: tocco, annuso, assaggio, spremo, sbuccio... l'arancia;
- Proposta di attività dedicate alla cura di sé durante le routine (pettinarsi, spalmarsi e spalmare la crema...);
- Attività legate al Carnevale: travestimenti, travasi e giochi con i coriandoli e stelle filanti, pittura a dita e festa a Scuola in continuità con l'Infanzia;
- Progetto di Avvicinamento all'Inglese e dei professionisti per conoscere i "mestieri" del nostro territorio;
- Serata organizzata per i papà in occasione della loro festa;
- Uscite in giardino e passeggiate in paese per raccogliere i fiori di campo;
- Giochi con la terra e preparazione del terreno per la coltivazione di alcune piante aromatiche/ortaggi (es. basilico, menta, carote...);
- Realizzazione di un oggetto simbolico per la Pasqua che racchiuda le esperienze vissute in questa UdA.

**TEMPI:** da gennaio a metà aprile

## PIOGGIA... DI FIORI



Osservare la natura che ci circonda, le differenze tra i fiori, le caratteristiche della primavera, l'arrivo degli insetti... Attraverso tutta questa ricchezza i bambini avranno modo di esplorare ciò che li circonda negli spazi che vivono quotidianamente e senza limiti per cogliere la ciclicità del tempo e delle stagioni, il senso della cura e del rispetto verso l'ambiente, sé stessi e gli altri.

**FINALITÀ:** cogliere e meravigliarsi della natura e dei suoi cambiamenti

### OBIETTIVI:

Dagli 11 ai 17 mesi:	Dai 18 ai 28 mesi:	Dai 29 mesi:
Approcciarsi piacevolmente alla manipolazione di materiali, oggetti, profumi e ambientazioni naturali tipici della primavera	Sperimentare attività con materiali, oggetti, profumi e ambientazioni naturali tipici della primavera	Sperimentare, riconoscere le caratteristiche e i cambiamenti di alcuni materiali, oggetti, profumi e ambientazioni naturali tipici della primavera
Sentirsi a proprio agio negli spostamenti anche all'esterno della scuola	Affrontare con serenità i momenti dedicati agli spostamenti anche all'esterno della scuola e prendere consapevolezza del pericolo	Affrontare serenamente gli spostamenti anche all'esterno della scuola ed interiorizzare le principali regole della strada
Approcciarsi piacevolmente e sperimentare con materiali naturali	Permettere ai bambini di approcciarsi a materiali naturali ed esprimere la propria creatività nella realizzazione di opere	Permettere ai bambini di manifestare e riconoscere la propria creatività nella realizzazione di opere con materiali naturali
Accettare il contatto e i massaggi sul proprio corpo	Accettare il contatto e i massaggi sul proprio corpo e cominciare a sviluppare l'empatia verso i compagni nei contatti reciproci	Sperimentare l'empatia verso i compagni nei contatti reciproci cominciando ad esprimere e condividere le proprie emozioni
		Favorire una crescente conoscenza delle insegnanti e la consapevolezza di nuovi spazi all'interno e all'esterno della scuola che costituiranno gli ambienti e le future routine a partire da settembre

## **ATTIVITÀ:**

- Passeggiate per le vie del paese;
- Raccolta di elementi naturali proposti dalla stagione (fiori, erba, foglie, germogli...) sia in giardino che durante le passeggiate e realizzazione di quadri e disegni primaverili;
- Piantumazione di ortaggi ed erbe aromatiche in giardino e in vaso (basilico, rosmarino, salvia e menta): utilizziamo quanto raccolto per esperimenti scientifici, travasi, ricette golose, attività di manipolazioni e grafico-pittoriche;
- Attività con diverse tipologie di fiori (calle, ortensie, papaveri, rose, lavanda e fiori di campo) e piante aromatiche per sperimentare colori, forme e profumi diversi.
- Proposta di attività dedicate alla cura di sé e degli altri durante le routine (aiutare i compagni a s/vestirsi, pettinarsi e spalmarsi la crema a vicenda...);
- Organizzare un'occasione di condivisione tra bimbo e mamma in occasione della festa della mamma;
- **Progetto continuità** tra bimbi più grandi del Nido e bambini della Scuola dell'Infanzia:

**TEMPI:** da metà aprile a fine giugno

# CAMPI DI ESPERIENZA

Parallelamente alla programmazione didattica annuale sono previste attività finalizzate all'acquisizione delle competenze di base:



## CAMPO D'ESPERIENZA:



Scopo della programmazione è avviare i bambini al riconoscimento dei colori, da quelli primari ai derivati, e poi, mano a mano tutti gli altri, arrivando a percepire il colore come componente degli oggetti per poi attribuire al colore la denominazione esatta.

La capacità di distinguere e associare colori diversi in modo armonico implica un buono sviluppo sensoriale che migliora e si affina attraverso l'osservazione, il confronto, l'esperienza.

Tenendo presente il tema dell'anno, le festività e le stagioni, saranno proposte attività varie. Prevalentemente si utilizzeranno le mani (e i piedi) quali "strumenti di lavoro" per intraprendere l'attività di pittura libera con l'uso dei colori a tempera su cartelloni e, solo successivamente, si introdurrà l'impiego di pennelli, spugnette, rulli ed inoltre pastelli grossi. Per i bimbi più grandi si arriverà verso la fine dell'anno scolastico ad inserire pastelli a cera e pennarelli con punta grossa in prospettiva dell'inserimento alla scuola materna.

### TRAGUARDI DI SVILUPPO

<b>DAI 3 AI 9 MESI</b>	<b>DAI 10 AI 18 MESI</b>	<b>DAI 19 AI 36 MESI</b>
Scoperta di materiali naturali, colori e sapori diversi per forma e consistenza	Esplorare, scoprire e riconoscere gli elementi della natura circostante	Stimolare il desiderio esplorativo
Superare la paura di toccare sostanze diverse	Sviluppare la creatività e l'immaginazione	Rafforzare le capacità di attenzione e osservazione
Lasciare traccia di sé su un foglio	Scoprire ed utilizzare i tre colori primari	Scoprire e riconoscere i colori della realtà
Arrivare all'uso di colori a dita e tempere	Sperimentare nuovi materiali e tecniche artistico-espressive	Stimolare l'espressione creativa attraverso i colori
Accrescere la prensione e la coordinazione	Avviare allo sviluppo delle capacità oculo-manuali	Sviluppare la motricità fine e la coordinazione oculo-manuale

**TEMPI:** da ottobre a giugno

## CAMPO D'ESPERIENZA:



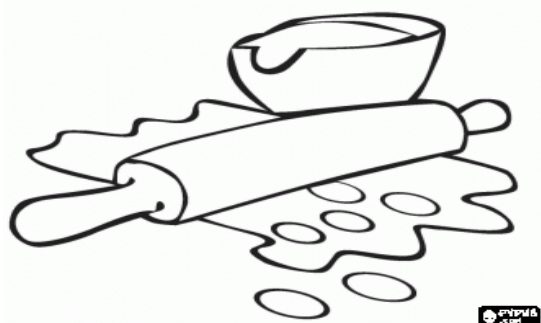
La lettura a voce alta e l'ascolto di storie, con e per i bambini nella fascia 0-36 mesi, sono momenti ed opportunità di grande importanza per lo sviluppo cognitivo, linguistico e psicologico e contribuiscono al futuro apprendimento del codice della lettura e della comprensione di un testo scritto. La "lettura che si anima" è un'ottima strategia per accostare i piccoli lettori al libro; attraverso l'uso e lo sviluppo delle facoltà percettive, legate alle immagini, ai colori, ai materiali di cui il libro è composto, e delle facoltà cognitive, legate alla comprensione del testo, al significato delle parole, si favorisce la costruzione del pensiero narrativo.

### TRAGUARDI DI SVILUPPO

<b>DAI 3 AI 9 MESI</b>	<b>DAI 10 AI 18 MESI</b>	<b>DAI 19 AI 36 MESI</b>
Rivolgere il contatto visivo - attraverso la narrazione	Rivolgere l'attenzione attraverso la narrazione	Educare al silenzio e all'ascolto attraverso momenti dedicati al racconto di brevi storie
Scoprire i suoni che vengono dalla voce	Esercitare e sviluppare il linguaggio verbale	Partecipare e intervenire a momenti di animazione della lettura
Scoprire libricini sonori e morbidi	Creare l'abitudine all'ascolto	Scoprire le caratteristiche del libro
Abituarsi alle diverse modulazioni della voce	Scoprire la sonorità delle parole	Favorire l'arricchimento lessicale, esperienziale e del pensiero
Instaurare un legame affettivo tra chi legge e chi ascolta	Rafforzare il legame affettivo tra chi legge e chi ascolta	Rafforzare il legame affettivo tra chi legge e chi ascolta

**TEMPI:** da ottobre a giugno

## CAMPO D'ESPERIENZA:



# MANIPOLAZIONE E TRAVASI

L'insieme di queste due attività prevede delle modalità di esecuzione e delle finalità comuni, come il rispetto dello spazio entro cui si svolge il laboratorio.

Il materiale proposto varia in base al tema e alla stagionalità, si utilizzeranno infatti elementi di stagione (foglie, zucca, patata, buccia dei vari frutti, fiori...) e altri materiali (cereali, riso soffiato, pasta...) che verranno quindi presentati e poi sperimentati a livello tattile (e/o orale) dai bambini.

Le due attività inoltre prevedono l'utilizzo di altri strumenti come cucchiaini di plastica, barattoli di varie forme e dimensioni, imbuti, piattini...

## TRAGUARDI DI SVILUPPO

<b>DAI 3 AI 9 MESI</b>	<b>DAI 10 AI 18 MESI</b>	<b>DAI 19 AI 36 MESI</b>
Travasare con materiali naturali e grandi contenitori	Affrontare nuovi materiali	Sperimentare e discriminare nuovi materiali
Superare la paura di toccare sostanza diverse	Superare la paura dello sporcarsi	Affinare la motricità fine
Accrescere la prensione e la coordinazione	Accrescere lo sviluppo delle capacità oculo-manuali	Affinare la manualità e la concentrazione in operazioni di diverso tipo
Manipolare alimenti da spalmare su grandi fogli	Rafforzare la capacità di concentrazione	Abbozzare alcuni concetti spaziali (dentro/fuori, vuoto/pieno)

**TEMPI:** da ottobre a giugno

## CAMPO D'ESPERIENZA:



**CAMPO D'ESPERIENZA:**

## **I TRAVESTIMENTI e IL GIOCO SIMBOLICO**



Travestirsi e "fare finta di..." non solo a carnevale! Attraverso questo gioco simbolico per eccellenza i bambini imitano e fanno propri i gesti quotidiani degli adulti, imparano, elaborano e sperimentano i ruoli e le varie identità. Usando la fantasia e l'immaginazione elaborano il loro vissuto, le emozioni che vivono ogni giorno. Ecco che si trasformeranno in maghi, principesse, animaletti ma non solo... nella mamma e nel papà, nei loro mestieri e nelle loro faccende domestiche utilizzando semplici pezzi di stoffa, cappelli, mantelli borse, sciarpe, foulard, bambole, passeggini e altri oggetti di vita quotidiana.

### **TRAGUARDI DI SVILUPPO**

<b>DAI 10 AI 18 MESI</b>	<b>DAI 19 AI 36 MESI</b>
Imparare a discriminare gli oggetti	Riconoscere gli oggetti e il loro uso
Imparare a condividere le cose	Imparare a condividere le cose e a gestire le situazioni di conflitto
Sperimentare le azioni di s/vestirsi	Affinare la tecnica di s/vestirsi da solo
Sperimentare l'imitazione dell'adulto e il contatto con la vita quotidiana	Imitare il ruolo degli adulti che lo circondano

**TEMPI:** da ottobre a giugno

# OBIETTIVI GENERALI

## Dai 3 ai 9 mesi

### **AREA MANIPOLATIVA-ESPRESSIVA**

- Favorire le prime esperienze manipolative con alimenti e travasi con materiali naturali
- Superare la resistenza al toccare e allo sporcarsi
- Accrescere la prensione e la coordinazione

### **AREA MOTORIA E PSICOMOTORIA**

- Stimolare e sostenere i progressi motori favorendo il passaggio dal rotolare allo strisciare e al gattonare, dal sollevarsi al camminare
- Favorire una motilità oculare coordinata
- Stimolare al movimento nello spazio

### **AREA SENSO-PERCETTIVA**

- Il tatto: superare la resistenza al toccare proponendo materiali facili alla prensione e da portare alla bocca (sensazioni di liscio, ruvido, duro)
- Il gusto: scoperta attraverso materiali naturali di colori e sapori diversi per forma e consistenza
- La vista: favorire una motilità oculare coordinata attraverso la voce, i suoni e gli oggetti
- L'udito: scoperta di suoni e di rumori che vengono dalla voce, dal corpo, dagli oggetti semplici, da strumenti musicali e dai suoni della natura

### **AREA COGNITIVA**

- Produrre i primi vocalizzi e i primi suoni mediante l'utilizzo di oggetti, libretti e piccoli strumenti musicali
- Favorire un approccio graduale alle diverse proposte
- Stimolare la consapevolezza che gli oggetti hanno una loro esistenza e che non è determinata dalle percezioni sensoriali

### **AREA SOCIO-AFFETTIVA**

- Favorire un graduale ambientamento
- Conoscere e accettare nuove figure di riferimento creando così relazioni significative
- Creare abitudini rassicuranti dando un primo concetto di tempo

## Dai 10 ai 18 mesi

### **AREA MANIPOLATIVA-ESPRESSIVA**

- Migliorare il coordinamento occhio - mano
- Consentire la conoscenza delle relazioni spaziali e del rapporto tra contenente e contenuto
- Permettere di collegare causa ed effetto
- Migliorare la manualità
- Permettere l'acquisizione di un maggior controllo delle mani
- Superare la resistenza al toccare e allo sporcarsi
- Sperimentare diverse sensazioni tattili
- Provare il piacere di "pasticciare"
- Consolidare le strutture cognitive
- Favorire l'espressione grafica
- Abituare all'ascolto
- Riconoscimento di suoni - rumori

### **AREA MOTORIA E PSICOMOTORIA**

- Vivere e stimolare il piacere senso-motorio
- Favorire l'espressione motoria
- Favorire la comunicazione e la creatività
- Acquisire e rafforzare schemi dinamici e posturali di base quali camminare, gattonare, rotolare, dondolare, equilibrio - squilibrio
- Salire e scendere qualche scalino
- Favorire l'autonomia motoria
- Sperimentare le proprie capacità

### **AREA SENSO-PERCETTIVA**

- Il tatto: toccare, sentire materiali diversi e sensazioni diverse (morbido, ruvido, liscio, caldo, freddo, ecc)
- Il gusto: gustare ed avvicinarsi a sapori diversi (dolce, salato, amaro, ecc)
- La vista: osservare e vedere oggetti ed immagini
- L'udito: discriminare suoni e rumori attraverso la sperimentazione di oggetti sonori e strumenti musicali
- L'olfatto: annusare e scoprire odori e profumi diversi
- La voce: cantare e giocare con la voce
- Scoprire le trasformazioni di alcuni materiali (sabbia, acqua, farina)

## **AREA COGNITIVA**

- Interiorizzare le prime nozioni temporali, attraverso la scansione dei ritmi della giornata al Nido
- Passare dai primi schemi di azione a quelli più complessi
- Sviluppare gradualmente le capacità comunicative, sia non verbali sia verbali, con le prime parole
- Acquisire semplici concetti topologici (sopra, sotto, dentro, fuori)
- Sperimentare i primi incastri e i primi raggruppamenti

## **AREA SOCIO-AFFETTIVA**

- Far accettare in modo positivo il nuovo ambiente adeguando i ritmi propri dei bambini a quelli del Nido
- Riconoscere ed interiorizzare le proprie regole sociali necessarie per la vita comune
- Favorire l'autostima attraverso gratificazioni, valorizzazioni, piccoli complimenti.
- Riuscire a relazionare con i compagni
- Stabilire un rapporto di fiducia tra educatrice e bambino utile per una corretta maturazione affettiva

### Dai 24 ai 36 mesi

## **AREA MANIPOLATIVA-ESPRESSIVA**

- Migliorare il coordinamento occhio-mano
- Consentire la conoscenza delle relazioni spaziali e del rapporto tra contenente e contenuto
- Permettere di collegare causa ed effetto
- Favorire la manipolazione
- Favorire lo sviluppo espressivo
- Favorire l'espressione soggettiva di emozioni
- Favorire il gusto per l'espressione grafica
- Sperimentare l'utilizzo di strumenti e materiali diversi
- Scoperta dei colori base (rosso, gialli e blu)
- Favorire la scoperta tattile
- Abituare all'ascolto
- Aiutare ad affinare l'udito
- Permettere il controllo della voce
- Sperimentare il fare musica e i toni alti e bassi
- Scoprire che ogni materiale produce un suono diverso
- Scoprire i suoni forte e piano
- Discriminare suono-rumore

## **AREA MOTORIA E PSICOMOTORIA**

- Vivere e stimolare il piacere senso-motorio
- Favorire l'espressione motoria
- Favorire la comunicazione e la creatività
- Acquisire e rafforzare schemi dinamici e posturali di base quali camminare, correre, saltare, lanciare...
- Salire e scendere le scale
- Favorire l'autonomia motoria
- Sperimentare le proprie capacità
- Acquisire progressivamente una sicurezza maggiore nella coordinazione dei movimenti
- Imparare a conoscere le parti del corpo (occhi, naso, mani, gambe, piedi...)

## **AREA SENSO-PERCETTIVA**

- Il tatto: toccare, riconoscere, discriminare materiali diversi e sensazioni diverse (morbido, ruvido, liscio, caldo, freddo, ecc)
- Il gusto: gustare e riconoscere sapori diversi (dolce, salato, amaro...)
- La vista: osservare e riconoscere oggetti ed immagini
- L'udito: discriminare suoni e rumori attraverso la sperimentazione di oggetti sonori e strumenti musicali
- Riconoscere suoni: forte - piano, alto - basso, veloce - lento
- L'olfatto: annusare, scoprire e riconoscere odori e profumi diversi
- La voce: cantare e giocare con la voce, memorizzare canzoni e filastrocche
- Scoprire le trasformazioni di alcuni materiali (sabbia, acqua e farina) e produrre piccole costruzioni
- Favorire l'esplorazione di oggetti e materiali

## **AREA COGNITIVA**

- Interiorizzare le prime nozioni temporali, attraverso la descrizione verbale e la scansione dei ritmi della giornata al Nido
- Utilizzare schemi di azione complessi
- Sviluppare gradualmente le capacità comunicative, sia non verbali sia verbali, con le prime frasi
- Acquisire semplici concetti topologici (vicino, lontano, sopra, sotto, alto, basso).
- Sperimentare le prime seriazioni e i primi raggruppamenti
- Stimolare le abilità senso - percettive e rafforzare la capacità di attenzione e concentrazione su un'attività
- Acquisire abilità di motricità fine e di coordinazione oculo-manuale
- Riconoscere per prove ed errori le forme base (cerchio, triangolo, quadrato)
- Riconoscere le prime classificazioni degli oggetti

## **AREA SOCIO-AFFETTIVA**

- Far accettare in modo positivo il nuovo ambiente adeguando i ritmi propri dei bambini a quelli del Nido
- Riconoscere ed interiorizzare le prime regole sociali necessari per la vita comune
- Favorire l'autostima attraverso gratificazioni, valorizzazioni, piccoli complimenti
- Riuscire a condividere un giocattolo con il compagno e giocare insieme
- Stabilire un rapporto di fiducia tra educatrice e bambino utile per una corretta maturazione affettiva
- Favorire la capacità di relazionare con gli altri e le prime interazioni sociali
- Favorire la conquista graduale dell'autonomia: mangiare da solo, lavarsi le mani, bere da solo, eseguire piccole consegne, dormire sul proprio lettino, svestirsi, mettersi le scarpe.

**RESPONSABILI DEL PROGETTO EDUCATIVO:**

Grando Federica

Daldin Mariaelena

Poletto Ilenia

**RESPONSABILE DEL NIDO INTEGRATO E  
DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA "EROI DEL PIAVE":**

Zoggia Don Franco